



VENT'ANNI
di PITTURA
a DONNAS

Tour du Lépreux, Aoste
10 settembre-3 ottobre 1993

Ugo Voyat
*Assessore al Turismo, Sport e Beni culturali
della Regione Autonoma Valle d'Aosta*

Mauro Arvat
Sindaco di Donnas

Comitato promotore
Commissione di gestione della Biblioteca comunale di Donnas
Comune di Donnas
Pro Loco di Donnas

Coordinazione artistica e pubbliche relazioni
Testo introduttivo
Teresa Charles

Segreteria organizzativa
Stefanina Vigna
Françoise Yeuillaz

Fotografie
Foto Guindani di Gressoney-Saint-Jean (Ao)

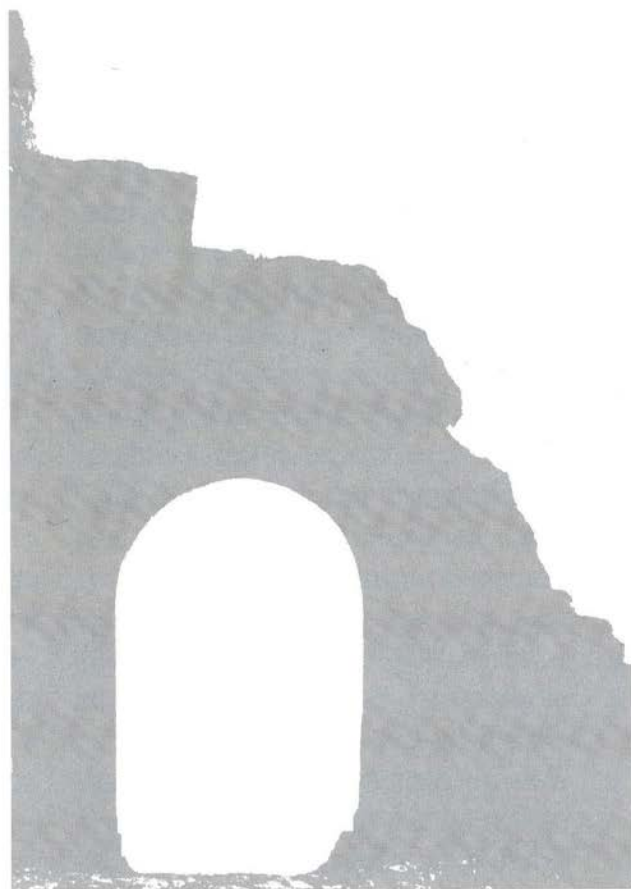
Testi biografici
Simona Cheraz
Serena Pramotton
Stefanina Vigna

Traduzione francese
Françoise Yeuillaz

Progetto grafico ed espositivo
Manuela Chappoz

Stampa
Tipografia Valdostana - Aosta

Il Comitato promotore ringrazia sentitamente gli esperti
Anna Ugliano e Janus per la consulenza artistica
Fortunato Sergi per la realizzazione tecnica della mostra



VENT'ANNI
di PITTURA
a DONNAS

PREFAZIONE

Il sistema dell'arte, su cui si sono intrattenuti moltissimi studiosi, si muove a diversi livelli, dal centro alla periferia e dalla periferia al centro, in un movimento continuo e dinamico che mette in evidenza, sovente, le tendenze più intime della società. È un sistema polivalente che oggi contiene tutto, che circola nell'interno d'un mondo ansioso di conoscere e di apprendere (poiché la conoscenza culturale è oggi la sola forma di sopravvivenza reale che gli rimane), che dal museo va al collezionista, dalla rivista d'arte al mercante d'arte, dalla scuola al semplice amatore d'opere d'arte, che non esclude più nulla, nella consapevolezza che oggi l'arte non è soltanto economia, non è soltanto forma di possesso o di godimento estetico, ma entra ormai in tutti gli strati della società; rimbalza nelle pagine dei giornali; fa in sostanza parte d'una memoria che può anche sem-

brare, apparentemente, indifferente, ma alla lunga, anche a distanza di anni, ricorda, riflette, paragona e giudica. Questo fenomeno è diventato in sostanza quello che già nel 1958 Arnold Hauser definiva: «nella sua forma più alta l'opera d'arte è un messaggio» (non solo Hauser, naturalmente). Diceva anche, è vero, che l'arte è una «provocazione», ma, certamente, nella sua sostanza liberatoria.

Questo probabilmente è uno dei paradossi più straordinari della nostra società: disastri economici e politici a ripetizione nel corso del secolo, tirannie e persecuzioni, eccessivi poteri da una parte e sconfinata povertà dall'altra, un'infinità di perversioni di ogni genere e di ogni categoria, e, nonostante tutte queste negative avversità, sembra che in definitiva il secolo vada decisamente in direzione dell'arte.

Tutto il resto è destinato a scomparire, ma non vi è alcun dubbio

che se questa società lascerà un segno duraturo e definitivo questo sarà proprio un segno d'arte (e le forme dell'arte sono già entrate nel design, nella pubblicità, nell'industria, nel commercio, in ogni oggetto quotidiano che noi adoperiamo).

Anche questa esposizione, che ha già una ventennale tradizione, che ha già una sua ricca esperienza, che è nata dall'entusiasmo precorritore dei tempi, ha, dunque, il suo segno inconfondibile, che è, senza dubbio, quello della speranza. È un'iniziativa che fa onore al comune di Donnas ed ai suoi fedeli promotori, è un segno di civiltà: significa che nel marasma dei nostri tempi qualcuno pensa che può anche esistere un mondo migliore. Quando la diatribe ed i rancori cessano, l'opera d'arte sa esercitare sempre la sua azione benefica.

Ugo Voyat

Assessore al Turismo, Sport e Beni culturali

PRÉFACE

Le système de l'art, sur lequel nombre d'experts se sont entretenus, évolue à plusieurs niveaux, du centre à la périphérie et de la périphérie au centre, dans un mouvement continu et dynamique qui met souvent en évidence les tendances les plus intimes de la société. C'est un système polyvalent qui, à l'époque actuelle, englobe tout; il se meut à l'intérieur d'un monde impatient de connaître et d'apprendre – car la connaissance culturelle est, aujourd'hui, la seule forme de survie réelle qui lui reste –; il va du musée au collectionneur, de la revue d'art au marchand d'art, de l'école au simple amateur d'œuvres d'art; il n'exclut plus rien, conscient que, de nos jours, l'art n'est pas uniquement économie, possession ou plaisir esthétique mais qu'il pénètre désormais toutes les couches sociales et gagne les pages des journaux. En substance, l'art fait partie d'une mémoire qui, en dépit d'une indifférence apparente, à la longue, même après des années, remémore, réfléchit, compare et juge. Essentiellement, ce phé-

nomène, est devenu ce que, déjà en 1958, Arnold Hauser définissait: «dans sa forme la plus élevée, l'œuvre d'art est un message» (non seulement Hauser, bien sûr). Il disait également, il est vrai, que l'art est une «provocation», mais cela, certainement, dans sa substance libératrice.

C'est probablement l'un des paradoxes les plus extraordinaires de notre société: désastres économiques et politiques parsemés tout le long du siècle, tyrannies et persécutions, pouvoirs excessifs d'un côté et pauvreté illimitée de l'autre, une infinité de perversions de tous types et de toutes catégories et pourtant, malgré toutes ces adversités, ces négativités, en définitive, le siècle semble décidément aller dans la direction de l'art. Tout le reste est voué à la disparition. Mais il n'y a pas de doute que si cette société doit laisser un signe durable et définitif, il s'agira justement d'un signe d'art (les formes de l'art sont déjà entrées dans le design, dans la publicité, dans l'industrie, dans le commerce et dans chacun des objets que nous utilisons tous les jours).

Cette exposition, désormais traditionnelle et riche de vingt ans d'expérience, qui est née de l'enthousiasme précurseur des temps, possède son signe incomparable: celui de l'espoir. C'est une initiative qui fait honneur à la commune de Donnas et à ses fidèles promoteurs. C'est un signe de civilisation: dans le marasme de notre époque quelqu'un pense qu'un monde meilleur peut exister. Lorsque les diatribes et les rancœurs cessent, l'œuvre d'art sait toujours exercer son action bénéfique.

Ugo Voyat

Assesseur au Tourisme, Sports et Biens culturels

IL SALUTO DEL SINDACO

Ogni anno nel nostro Comune si svolge, organizzato dalla Biblioteca comunale e dalla Pro Loco, un Concorso di pittura, giunto alla XX^a edizione, e l'Amministrazione comunale, a sostegno dell'iniziativa, acquista le prime opere classificate. Si tratta di un concorso che ha ormai un'esperienza consolidata e ci è parso giusto far conoscere più ampiamente la nostra iniziativa. Abbiamo pertanto accolto favorevolmente la proposta

della biblioteca di fare questa mostra e di finanziare la realizzazione del suo 5° bollettino che illustra la nostra manifestazione con la riproduzione di tutti i quadri in possesso del Comune, con una piccola storia del Concorso e con la presentazione degli artisti vincitori.

Questo bollettino non vuole quindi essere soltanto un catalogo o un semplice registro d'inventario, ma vuole rendere omaggio a tutti gli artisti che hanno parteci-

pato al Concorso di pittura di Donnas e che, anche se talvolta poco conosciuti, hanno messo in evidenza le loro doti artistiche più che apprezzabili. A nome di tutta l'Amministrazione comunale esprimo la riconoscenza più viva verso l'Amministrazione regionale ed in particolare verso l'Assessore al Turismo, Sport e Beni culturali che ci ha aiutati a realizzare questa iniziativa.

Mauro Arvat

Sindaco di Donnas

LA PAROLE AU SYNDIC

Chaque année dans notre Commune se déroule un Concours de peinture, parvenu à la XX^{ème} édition, organisé par la Bibliothèque communale et la «Pro Loco»; l'Administration communale, pour soutenir l'initiative, achète les oeuvres classées aux premières places. Il s'agit d'un concours, désormais riche d'expérience, que nous avons cru bon de faire connaître de manière plus étendue. Nous avons donc accueilli favorablement l'invitation de la bibliothèque de réaliser cette exposition

et de financer la publication d'un cinquième bulletin qui illustre notre manifestation par la reproduction de tous les tableaux de propriété communale, par une petite histoire de notre Concours et par la présentation des artistes vainqueurs. Ce bulletin ne veut donc pas être seulement un catalogue ou un simple registre d'inventaire, mais être un hommage à tous les artistes qui ont participé au Concours de peinture de Donnas et qui, même s'ils ne sont pas toujours très connus, ont su exprimer au mieux

leurs remarquables qualités artistiques.

Au nom de toute l'Administration communale j'exprime ma plus vive reconnaissance à l'Administration régionale et en particulier à l'Assesseur au Tourisme, Sports et Biens culturels qui nous a aidés à réaliser cette initiative.

Mauro Arvat

Syndic de Donnas

VENT'ANNI DI PITTURA A DONNAS

Con questo titolo che riassume l'amore per l'arte e il mecenatismo di una comunità, presentiamo quarantasette tele di artisti famosi e non, tutte di notevole valore, di grande impatto emozionale e di intensa forza visiva e cromatica.

Ogni anno, dal 1973, il Comune di Donnas bandisce un Concorso di pittura a tema libero e su indicazione di una commendevole giuria, stabilisce una graduatoria e acquista le prime opere classificate. Fino al 1979 le opere acquistate furono tre, successivamente soltanto due.

Il Concorso è nato da una suggestione della Pro Loco che ha continuato ad occuparsi dell'organizzazione, unitamente alla Biblioteca comunale; il Comune si è assunto invece l'onere delle spese e dell'acquisto dei quadri, raccogliendo così, anno dopo anno, un importante capitale artistico ed un piccolo tesoro creativo.

Infatti, una raccolta che dura

vent'anni è una singolare collezione, varia, variopinta, originale, allegra, poetica, piacevole, fresca, curiosa e per forza di cose discontinua, a tratti figurativa, talvolta astratta.

Andando a ritroso nel tempo troviamo macchie di colore straordinarie, con tocchi molto diversi, tecniche varie, esperienze multiple che provocano impressioni profonde, felici appagamenti o evocano ricordi, richiami, contemplazioni oniriche, dove affiorano qua e là tutte le correnti, le tendenze, i gusti, gli stili, le scuole, i temi, i simboli, in un «ensemble» molto ricco, dove, scomodando Baudelaire, ci permettiamo di affermare «*Les parfums, les couleurs et les sons se répondent*».

Giudicare una collettiva è sempre arduo; la coscienza di questa difficoltà fa sì che ci esimiamo da un giudizio definitivo o complessivo della collezione che abbiamo tuttavia voluto riunire e presentare

perché il mecenatismo del comune di Donnas lo meritava ed era giusto far conoscere questa raccolta e mostrare ad un più vasto pubblico questa ventennale iniziativa. Cosicché ammiriamo le chiese, i muri scrostati, i paesaggi montani, le tranquille marine, le vette, i tetti coperti di neve, le nature morte, le composizioni materiche, i fiori, gli alberi, i grattacieli, le belle campagne coltivate, i filari di vite, gli animali, le reine e le figure umane viste da angolazioni differenti. Questa molteplicità di temi è poi trattata con tecniche svariate: olio su tela, su cartone, su legno, acrilico, tecnica mista, tempera acquarellata.

La nostra raccolta potrebbe essere presentata per temi o cronologicamente. La prima scelta sarebbe stata certo molto intrigante ed affascinante, ma abbiamo preferito la seconda che è più vicina alla realtà e all'evolversi del nostro Concorso e, soprattutto, non abbiamo voluto correre il rischio

di dare interpretazioni troppo personali e troppo lontane dagli intendimenti e dalla sensibilità degli artisti.

Già reperire e contattare tutti i pittori di questi venti anni è stata un'impresa. Qualcuno continua ad operare nello stesso studio e nella stessa città, ma qualcun'altro ha cambiato casa, sede, regione. In vent'anni quante cose cambiano! Gli uomini cambiano, cambia la pittura, il modo di esprimersi, cambiano le amicizie, si troncano i contatti. Nonostante tutto siamo riusciti a risalire a ritroso e a contattare tutti quanti. Qualcuno, purtroppo, come Mario Tansini, raffinato pittore, nativo di Milano, ma fecondo nell'ambiente artistico torinese, non c'è più. È scomparso nel 1984. Il Comune possiede due sue opere, due primi premi del 1979 e del 1981 e sappiamo che alcuni concittadini hanno dei suoi quadri, perché il Concorso serve anche a questo, a favorire gli ac-

quisti da parte dei privati.

Il Concorso di pittura di Donnas ha avuto nel corso della sua storia pittori affezionati, assidui e fedeli, altri occasionali, che hanno fatto soltanto un'apparizione fugace. Naturalmente ci sono anche quelli che non hanno mai potuto essere premiati ed è anche a questi che oggi vogliamo rendere omaggio, ed è a questi che vogliamo dire di perseverare e di perfezionarsi, perché l'arte è anche e soprattutto impegno, duro lavoro, cura assidua e persino, lo insegnano i grandi, sofferenza e tormento.

Questi consigli sono sempre, peraltro, stati dati dalle giurie che si sono avvicendate, che hanno operato le scelte per creare questo importante fondo del Comune che possiamo finalmente chiamare pinacoteca.

I quadri, anno dopo anno, hanno invaso le sale del vecchio municipio, poi nel 1987 sono stati collocati a Villa Selve, nuova sede del Comune. Ora anche i nuovi uffici

sono guarniti di tele, ed è già in corso la ristrutturazione di Palazzo Enrielli, nel borgo medioevale, che potrà ospitare i quadri degli anni a venire.

Naturalmente non sono solo gli spazi che contano, anche se il lato pratico ha la sua importanza; ciò che realmente conta è che il Concorso deve continuare, un'iniziativa lodevole ed esemplare come questa deve avere un futuro, perché ciò che deve contare è la pittura, il momento artistico, l'omaggio alla bellezza, all'arte e al gusto e alle manifestazioni che li onorano.

Teresa Charles

VINGT ANS DE PEINTURE A DONNAS

Sous ce titre où s'unissent l'amour pour l'art et le mécénat d'une commune, nous vous présentons quarante-sept toiles d'artistes, certains célèbres et d'autres encore méconnus, toutes dignes d'intérêt tant pour leur valeur que pour l'émotion ou la force à la fois visuelle et chromatique qu'elles dégagent. La municipalité de Donnas organise chaque année, depuis 1973, un concours de peinture, dont le thème est libre et, sur la base du classement établi par un jury expert, elle acquiert les oeuvres figurant aux premières places. Les trois premiers tableaux, jusqu'en 1979, depuis, seuls les deux premières toiles deviennent propriété de la commune. Le comité des fêtes de Donnas, promoteur du concours, s'occupe de son organisation avec la bibliothèque communale; les dépenses qu'il entraîne et l'achat des tableaux sont à la charge de la municipalité qui se trouve être désormais en possession

d'un important capital artistique et d'un petit trésor de création. Les toiles accumulées au fil des années constituent une collection singulière, variée, colorée, originale, gaie, poétique, plaisante, fraîche, curieuse et forcément discontinue, parfois figurative, parfois abstraite. En remontant dans le temps, ce ne sont que taches de couleur extraordinaires dues à des touches très diverses, des techniques variées, des expériences multiples qui font naître en nous des impressions profondes, des satisfactions ou évoquent des souvenirs, des contemplations oniriques d'où affleurent çà et là tous les courants, les tendances, les goûts, les styles, les écoles, les thèmes et les symboles d'un ensemble plutôt riche où justement, voulant citer Baudelaire, «les parfums, les couleurs et les sons se répondent». Juger une exposition collective est toujours malaisé; conscients de la difficulté, nous voulons éviter un jugement

définitif ou global de cette collection que nous tenons à présenter pour récompenser le mécénat de la commune de Donnas et pour permettre à un plus vaste public d'apprécier un ensemble de tableaux à l'occasion du vingtième anniversaire du concours. Nous pouvons ainsi admirer églises, murs décrépis, paysages de montagne, paisibles marines, sommets, toits couverts de neige, nature morte, compositions matérielles, fleurs, arbres, grattés, belles campagnes cultivées, rangées de vigne, animaux, «reines» et figures humaines vues sous des angles différents. Cette multitude de thèmes est représentée par des techniques diverses: huile sur toile, sur carton, sur bois, acrylique, technique mixte, détrempe, aquarelle. Cet ensemble de tableaux pourrait être présenté soit par thèmes soit chronologiquement. Le premier ordre aurait été sans doute intéressant et même fascinant, nous avons

opté pour le second plus respectueux de la réalité et de l'évolution de notre concours afin d'éviter à tout prix le risque d'interprétations trop personnelles et probablement éloignées des véritables intentions et de la sensibilité des artistes. Retrouver et contacter les peintres vainqueurs du concours de ces vingt dernières années a été un tour de force. Si quelques-uns sont restés fidèles à leur atelier et à leur ville, d'autres ont carrément changé de région. Les choses bougent en vingt ans! Les gens, la peinture, le mode d'expression, tout change, les amitiés comme les contacts sont tronqués. Nous avons réussi malgré tout à les joindre tous. Malheureusement, Mario Tansini, peintre raffiné natif de Milan, plus connu et exerçant son activité dans les milieux artistiques turinois, n'est plus de ce monde, depuis 1984. Il remporta par deux fois le premier prix, en 1979 et en 1981, la municipalité bien sûr et même quel-

ques habitants de Donnas possèdent quelques-unes de ses toiles car le concours doit aussi servir à encourager des particuliers à acheter des tableaux.

Le concours de Donnas a eu tout au long de son histoire ses peintres assidus et fidèles, d'autres de passage, le temps d'une participation. La plupart d'entre eux n'ont malheureusement jamais été récompensés, c'est justement à eux aussi que nous voulons rendre hommage et c'est à eux que nous disons: «persévérez et cherchez à faire toujours mieux». L'art est avant tout un engagement, un dur travail, une certaine constance et parfois même, comme le soulignent les «grands», souffrance et tourment. Ces mêmes conseils ont été prodigués par les jurys qui, chaque année, ont opéré des choix pour continuer cet important fonds de propriété communale que nous pouvons finalement appeler pinacothèque. Les tableaux ont pris place au fur et à

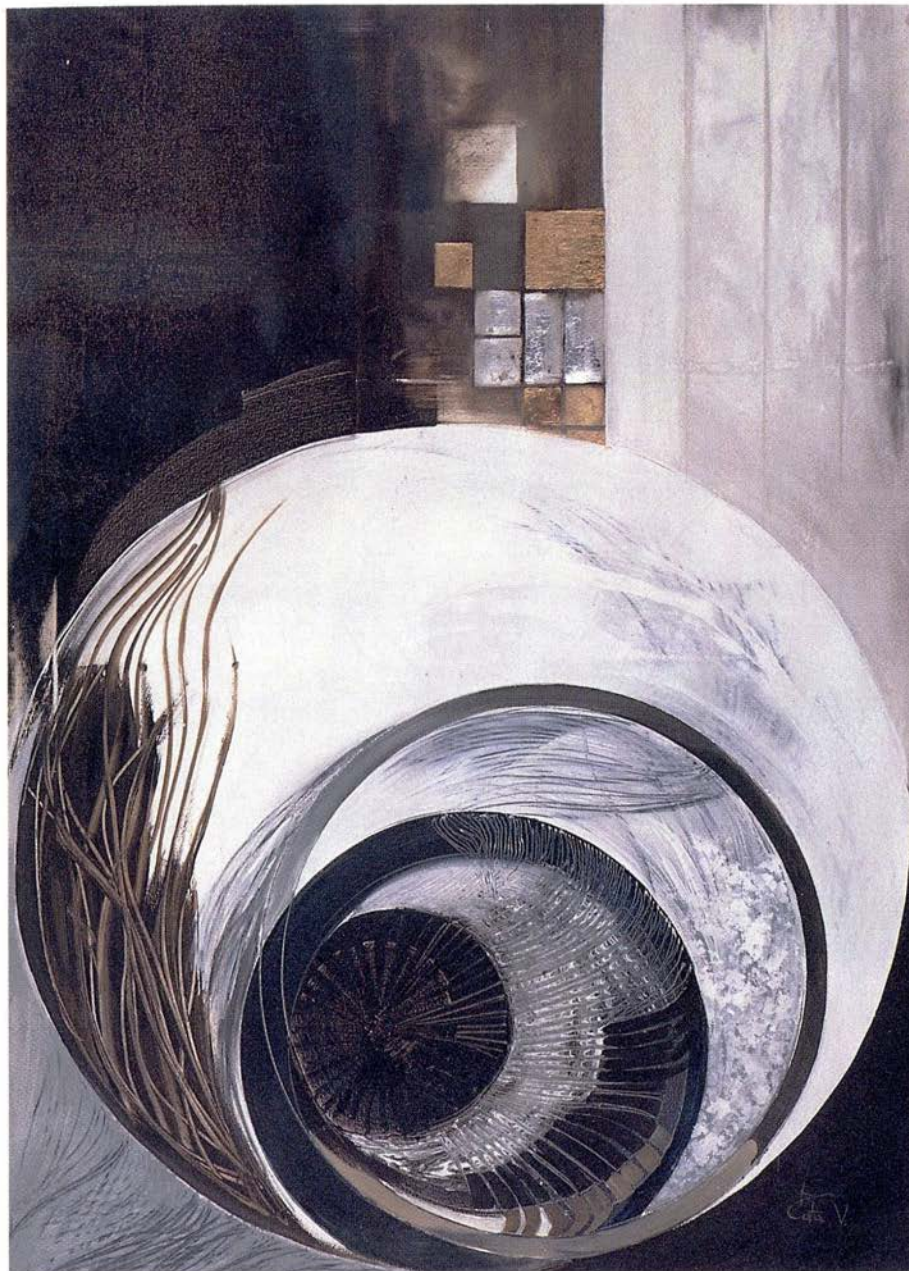
mesure dans les locaux de la vieille mairie, puis en 1987, ils ont été déplacés pour aller garnir les murs de la villa Selve devenue le nouveau siège de la mairie. La restructuration, en cours, du palais Enrielli est prévue pour accueillir les toiles des années à venir. Même si le côté pratique a son importance, ce n'est pas tout; ce qui compte vraiment c'est de maintenir le concours car une telle initiative digne et exemplaire doit avoir un avenir. Place donc à la peinture, au moment artistique, à l'hommage de la beauté, de l'art et du plaisir et aux manifestations en leur honneur.

Teresa Charles

Vito Tota

Vito Tota è nato a Gravina (Bari) nel 1955 e attualmente vive a Torino, dove si è diplomato presso il liceo artistico. Nei primi anni '70, ha esposto i suoi lavori in mostre collettive per giovani artisti e nello stesso periodo ha preso parte ad alcuni concorsi. Nel suo repertorio figurativo, spiccano conchiglie e rami dipinti prevalentemente ad olio.

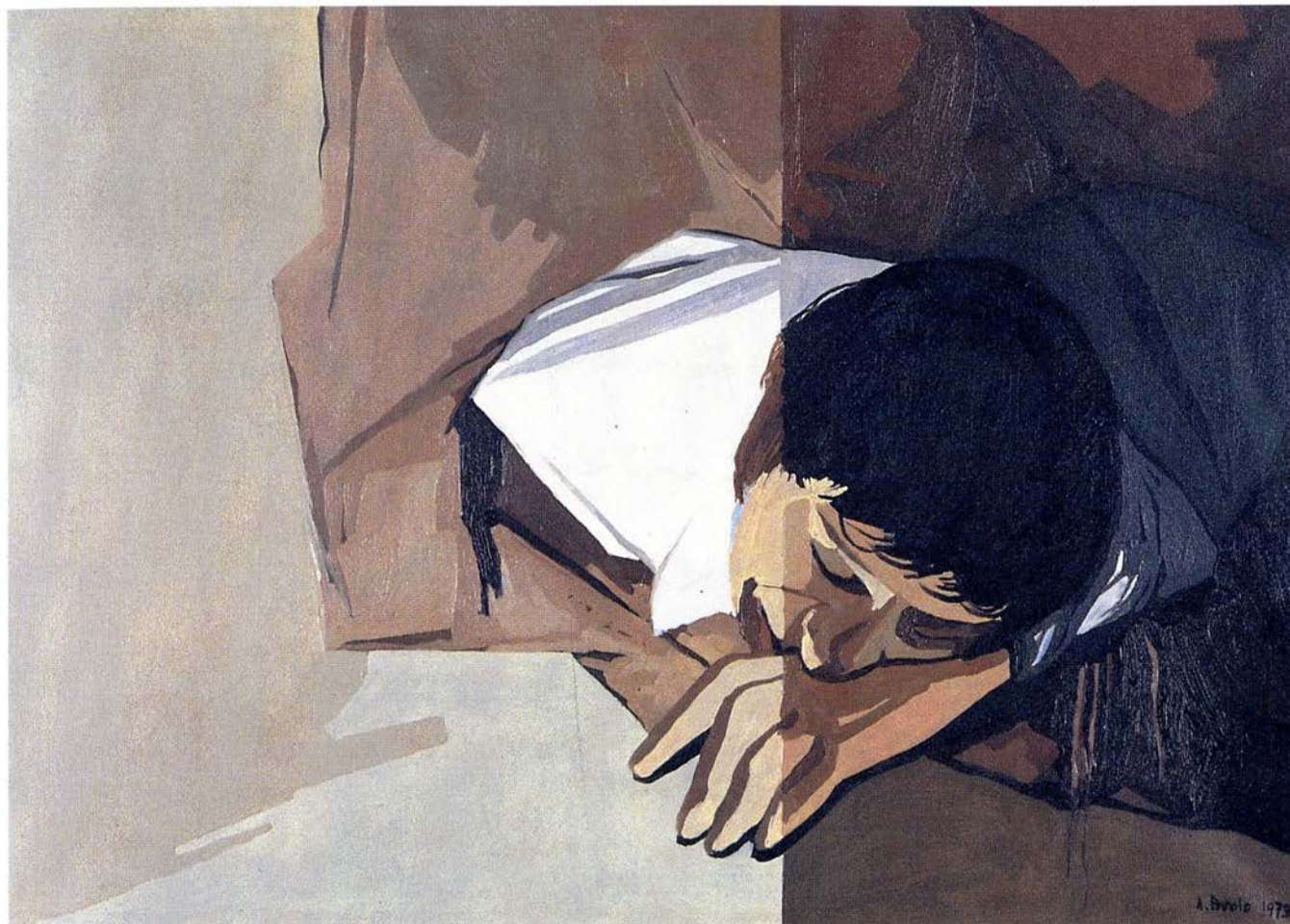
Vito Tota, né à Gravina en 1955, vit actuellement à Turin où, étudiant du lycée artistique, il a obtenu son diplôme de bachelier. A partir des années 1970, il prend part à des concours et ses tableaux font l'objet d'expositions pour jeunes peintres. Les coquilles et les branches prédominent dans les toiles essentiellement peintes à l'huile de son répertoire figuratif.



Alfonso Birolo

Alfonso Birolo è nato nel 1927 a San Sebastiano Po (Torino) dove risiede e svolge la sua attività. Diplomatosi al Liceo artistico di Torino, è comunque un autodidatta in pittura. Ama ritrarre la campagna in cui vive, attraverso una pennellata minuta quasi puntinista. Nei suoi quadri trova spazio anche la figura umana colta nella sua complessa interiorità.

Alfonso Birolo est né en 1927 à San Sebastiano Po où il habite et exerce son activité. Titulaire d'un baccalauréat après ses études secondaires au lycée artistique de Turin, il est néanmoins un autodidacte en peinture. Il aime peindre la campagne où il vit, sa touche si fine devient pratiquement pointilliste. La figure humaine également représentée dans ses tableaux est saisie dans toute sa complexe intériorité.



Luciana Penna

Nata a Milano nel 1939, Luciana Penna vive a Collegno (Torino) dove lavora. Artista autodidatta, si esprime non solo attraverso la pittura ma anche nella scultura e nell'uso di altre tecniche, quali la litografia e la serigrafia. Dal 1968, la sua intensa attività si concretizza nella presentazione di numerose mostre sia personali che collettive. Attualmente si occupa di arti grafiche mostrando particolare interesse verso l'uso di materiali extratradizionali.

Née à Milan en 1939, Luciana Penna vit et travaille à Collegno. Artiste autodidacte, ses moyens d'expression sont, en plus de la peinture, la sculpture et autres techniques telles que la sérigraphie et la lithographie. Depuis 1968, sa participation à de nombreuses expositions personnelles et collectives témoigne de son activité intense. Davantage orientée, aujourd'hui vers les arts graphiques, elle utilise surtout des matériaux non traditionnels.



Sara Carbone

Sara Carbone è nata a Ventimiglia (Imperia) nel 1921 e vive a Torino dove svolge la sua attività artistica. Allieva per tre anni del professore Mario Micheletti, dal 1961 al 1963 ha frequentato l'Accademia dei Fiori di Bordighera. Fino al 1969 è stata pittrice figurativa, nel decennio successivo si è interessata all'astratto concreto per poi tornare alla sua prima forma espressiva.

Sara Carbone est née à Ventimiglia en 1921, elle vit à Turin où se déroule son activité artistique. Elle fut l'élève, durant trois ans, du professeur Mario Micheletti et fréquenta l'Académie des fleurs de Bordighera de 1961 à 1963. Sa peinture, plutôt figurative jusqu'en 1969, avoisine pendant environ dix ans l'abstrait concret puis revient à sa première forme expressive.



Guido Borelli

Guido Borelli nasce a Caluso (Torino) nel 1952. Diplomatosi al liceo artistico, svolge la sua attività nell'abitazione di Torino dove realizza tele dipinte esclusivamente ad olio. Le sue opere sono state presentate in varie occasioni, soprattutto all'estero dove l'artista è particolarmente conosciuto ed apprezzato.

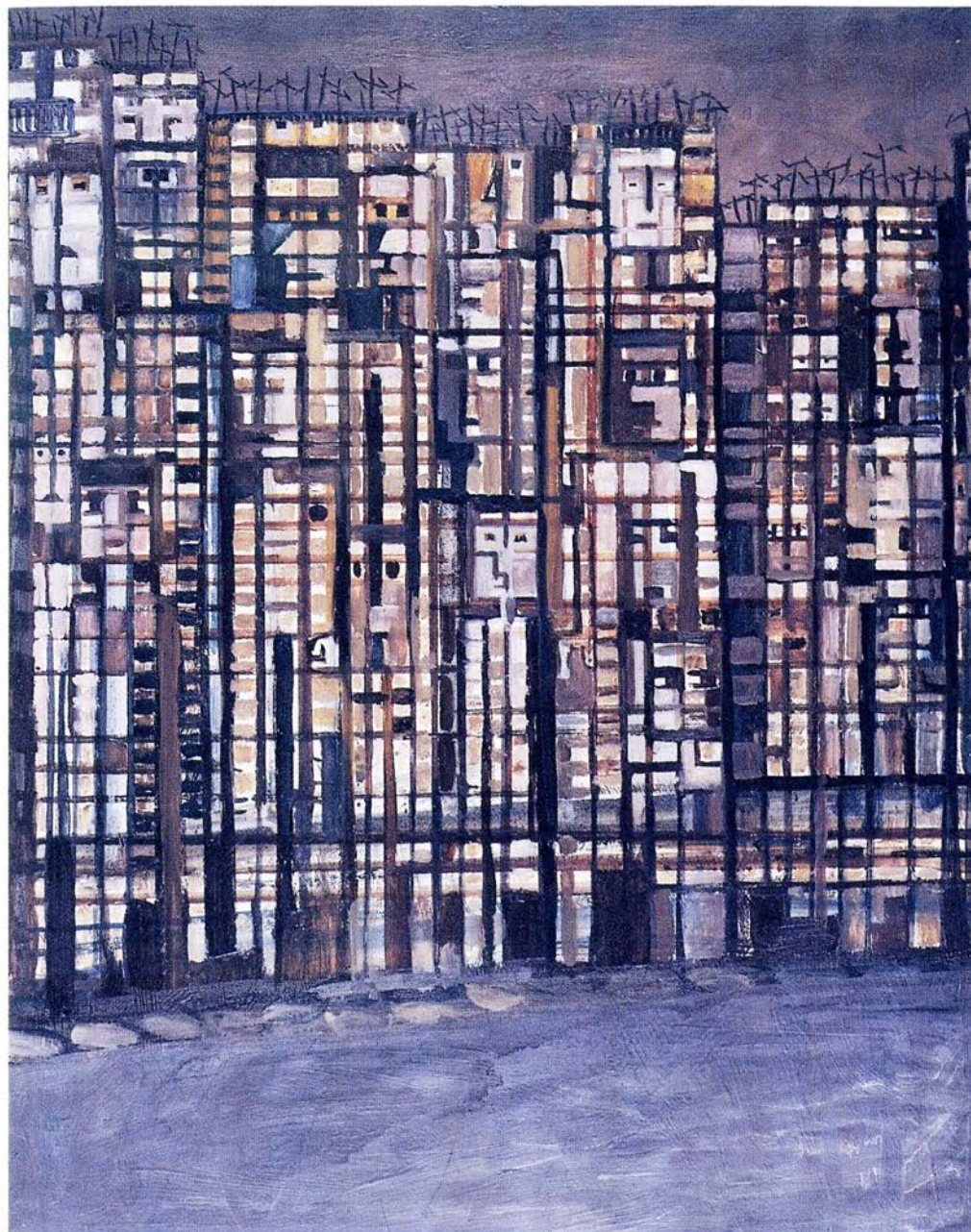
Guido Borelli est né à Caluso en 1952. Diplômé après des études secondaires artistiques, il travaille dans sa propre habitation à Turin où il réalise des huiles sur toile. L'artiste a exposé ses tableaux, à maintes reprises, surtout à l'étranger où il est particulièrement connu et apprécié.



Fioralba Nicosia Lippolis

Nata a Casale Monferrato (Alessandria) nel 1940, Fioralba Nicosia Lippolis vive attualmente a Torino. Si è dedicata alla pittura da autodidatta. Le sue opere sono realizzate ad olio su tavole di legno recuperate e prive di cornice. Incurante del giudizio dei critici, dipinge esclusivamente per un'esigenza personale e profonda.

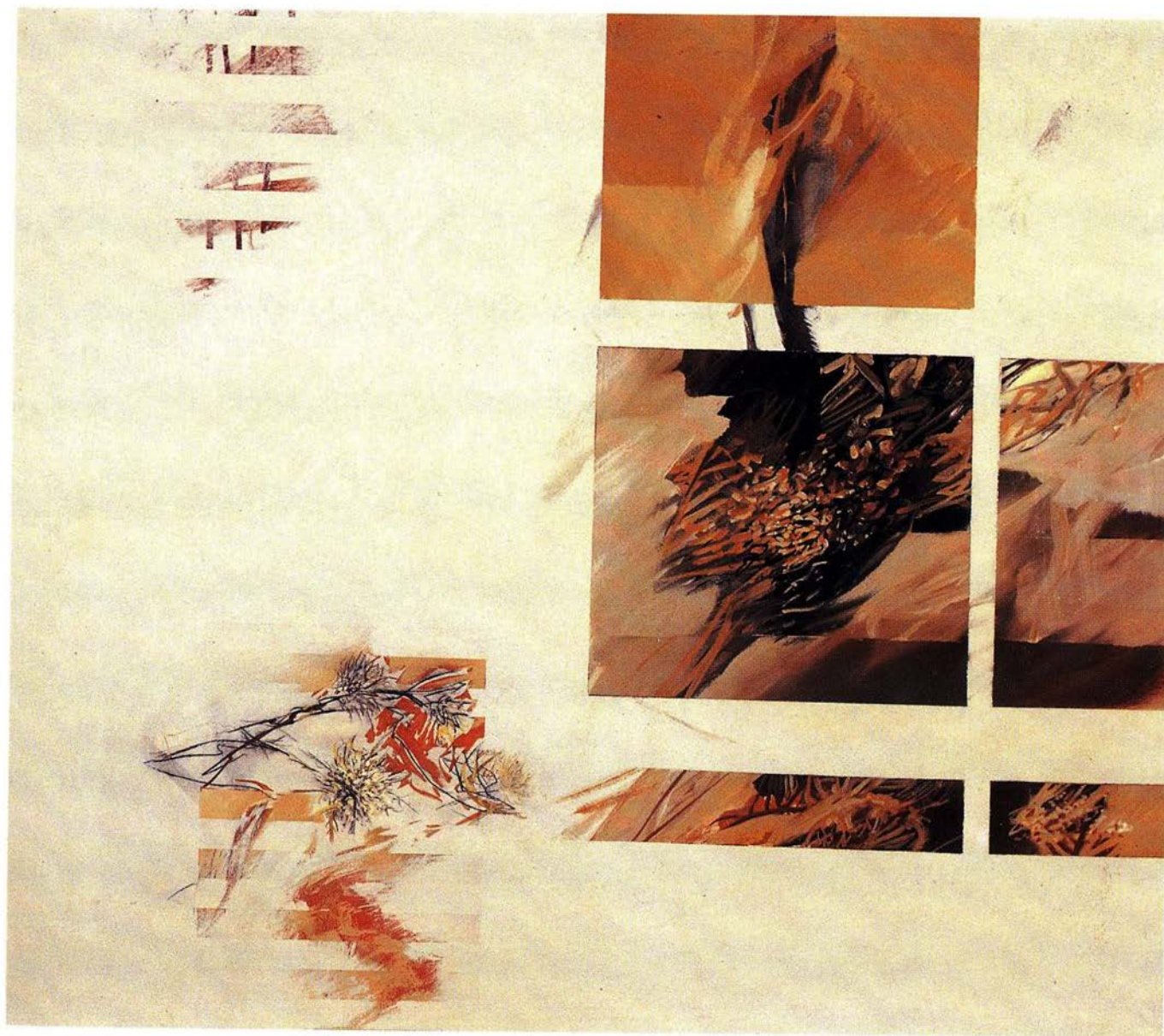
Née en 1940, à Casale Monferrato, Fioralba Nicosia Lippolis vit aujourd'hui à Turin. Elle s'est consacrée à la peinture comme autodidacte, ses huiles sont réalisées sur des panneaux de bois récupérés et privés d'encadrement. Indifférente à tout jugement critique quel qu'il soit, elle peint uniquement par pure exigence personnelle.



Piero Ferrogli

Artista nato nel 1946 a Caselle Torinese (Torino) dove vive tuttora, Piero Ferrogli è stato allievo di Filippo Scroppo e Giacomo Soffiantino. La sua pittura, simbolica ed astratta, dà molta importanza al colore ed è ricca di sprazzi di luce che illuminano le sue opere. Espone i suoi lavori con continuità, a partire dal 1972, in mostre sia personali che collettive, soprattutto nell'area piemontese.

Artiste né en 1946 à Caselle Torinese où il continue d'habiter aujourd'hui, Piero Ferrogli a été l'élève de Filippo Scroppo et de Giacomo Soffiantino. Sa peinture, symbolique et abstraite, où domine la couleur, est riche en jets de lumière qui illuminent ses toiles. Depuis 1972, ses tableaux sont régulièrement présents dans les expositions personnelles et collectives organisées dans la région piémontaise.



Edmondo Maneglia

Edmondo Maneglia è nato a Kozlu (Turchia) nel 1925 da padre italiano e madre greca. Vive e lavora a Torino. Artista autodidatta, usa indifferentemente tutte le tecniche, dall'olio alla tempera, dall'acquarello alla «gouache», realizzando quadri di pittura impressionista. Ha al suo attivo una lunga serie di presenze in mostre e concorsi.

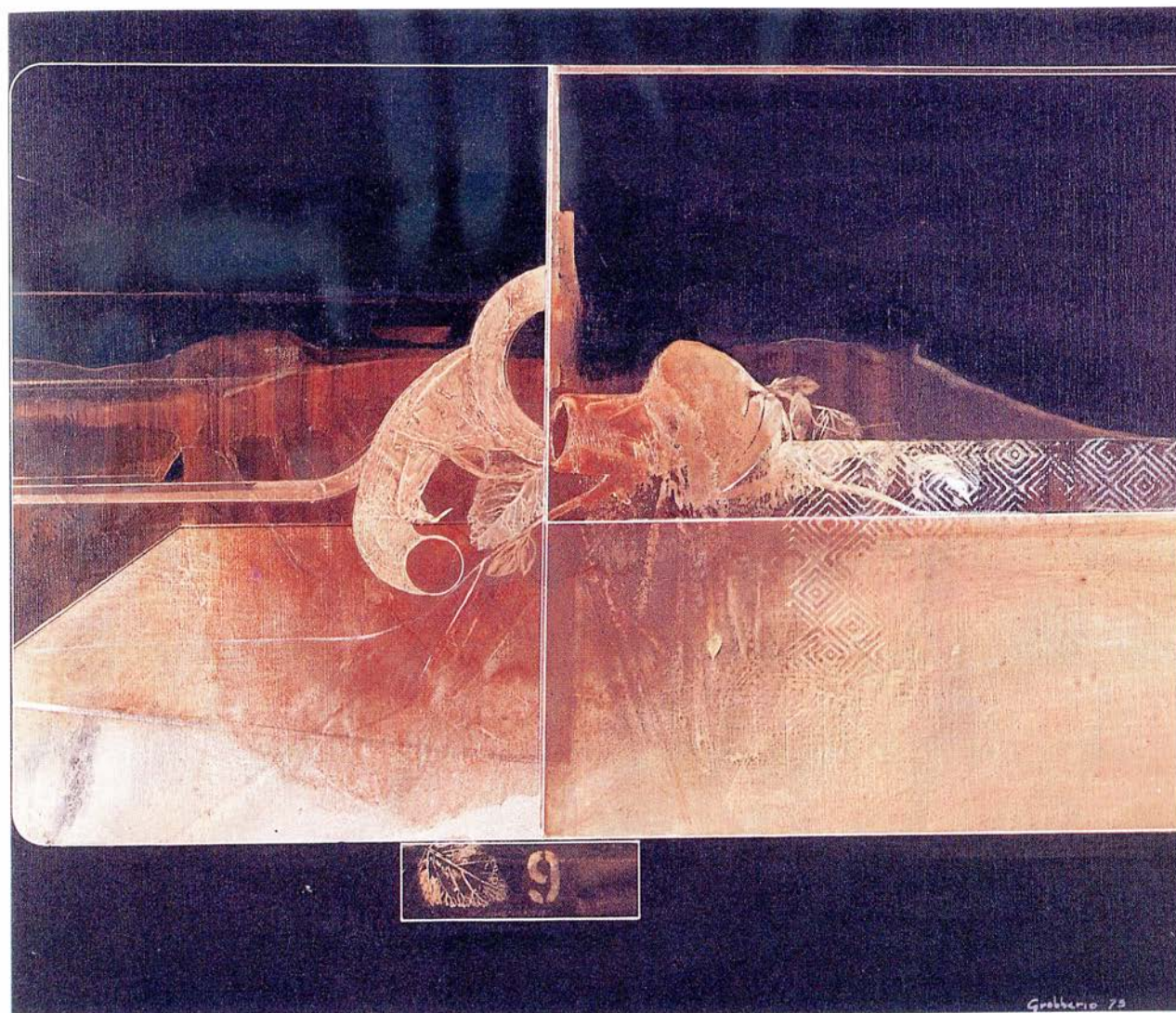
Edmondo Maneglia est né à Kozlu (Turquie) en 1925 de père italien et de mère grecque. Il vit et travaille à Turin. Artiste autodidacte, il utilise indifféremment toutes les techniques, de l'huile à la détrempe et de l'aquarelle à la gouache, pour produire ses tableaux impressionnistes. Nombreuses présences au sein d'expositions et de concours.



Franco Grobberio

Franco Grobberio, artista aostano nato nel 1945, si è dedicato alla pittura da autodidatta. Dopo un primo periodo impressionista, si è espresso con immagini a colori forti, impregnate di messaggi sociali. È di questo periodo una ricerca poetica relativa ai muri. Oggi le sue opere sono frutto di un lavoro intorno a scene dell'immaginario, cariche di surrealismo «soft». Nel 1980 e 1985, ha vinto il concorso per l'immagine grafica della Fiera di Sant'Orso ad Aosta.

Franco Grobberio, artiste d'Aoste où il est né en 1945, s'est consacré à la peinture en qualité d'autodidacte. Après une première période impressionniste, il est passé à un langage fait d'images aux couleurs vives et imprégné de messages sociaux. Une certaine recherche poétique relative aux murs date de la même période. Ses tableaux sont, aujourd'hui, le fruit d'un travail centré sur des scènes de l'imaginaire remplies de surréalisme «soft». Il remporta les concours de graphisme pour la Foire de Saint-Ours en 1980 et en 1985.



Edmondo Maneglia

Edmondo Maneglia è nato a Kozlu (Turchia) nel 1925 da padre italiano e madre greca. Vive e lavora a Torino. Artista autodidatta, usa indifferentemente tutte le tecniche, dall'olio alla tempera, dall'acquarello alla «gouache», realizzando quadri di pittura impressionista. Ha al suo attivo una lunga serie di presenze in mostre e concorsi.

Edmondo Maneglia est né à Kozlu (Turquie) en 1925 de père italien et de mère grecque. Il vit et travaille à Turin. Artiste autodidacte, il utilise indifféremment toutes les techniques, de l'huile à la détrempe et de l'aquarelle à la gouache, pour produire ses tableaux impressionnistes. Nombreuses présences au sein d'expositions et de concours.



Domenico Musci

Domenico Musci, pittore e scultore nato nel 1942 a Torino, vive ora a Caselle Torinese. Ha frequentato l'Accademia privata di Filippo Scroppo ed è stato allievo di Giacomo Soffiantino e di Sandro Cherchi. Il suo itinerario espressivo è da sempre contrassegnato dalla figura femminile di cui l'artista vuole cogliere i gesti, le espressioni, i risvolti più segreti e nascosti.

Domenico Musci, à la fois peintre et sculpteur, est né à Turin en 1942, il vit aujourd'hui à Caselle Torinese. Etudiant de l'académie privée de Filippo Scroppo, il a été l'élève de Giacomo Soffiantino et de Sandro Cherchi. La figure féminine est depuis toujours présente dans les œuvres de l'artiste et traduite à travers gestes, expressions et jusqu'aux replis les plus secrets et cachés.



Sergio Alice

Artista di San Maurizio Canavese (Torino) dove è nato nel 1944, Sergio Alice si è diplomato in cartellonistica pubblicitaria. È stato allievo di A. Corghi e P. Bercetti. Dal 1974 ha partecipato ai maggiori concorsi italiani, collaborato ad oltre 200 mostre collettive e presentato numerose personali. A lui si sono interessati spesso i critici con articoli e recensioni.

Artiste de San Maurizio Canavese où d'ailleurs il est né en 1944, Sergio Alice est titulaire du diplôme de dessinateur publicitaire. Il a été l'élève de A. Corghi et de P. Bercetti. Depuis 1974, son activité comporte la participation aux plus importants concours nationaux, la collaboration à plus de 200 expositions collectives sans compter les nombreuses expositions individuelles, suscitant ainsi l'intérêt des critiques d'art.



Sergio Alice

Artista di San Maurizio Canavese (Torino) dove è nato nel 1944, Sergio Alice si è diplomato in cartellonistica pubblicitaria. È stato allievo di A. Corghi e P. Bercetti. Dal 1974 ha partecipato ai maggiori concorsi italiani, collaborato ad oltre 200 mostre collettive e presentato numerose personali. A lui si sono interessati spesso i critici con articoli e recensioni.

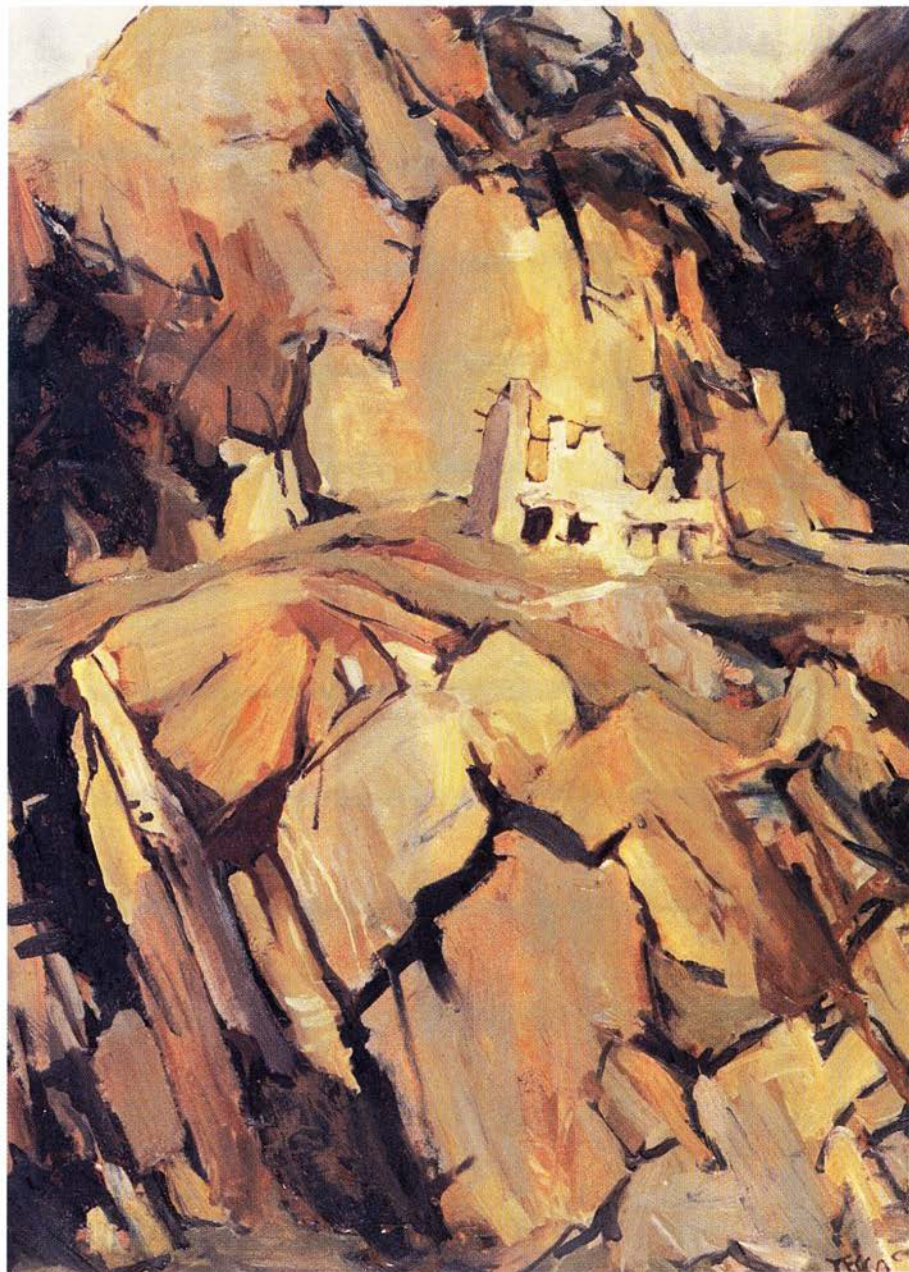
Artiste de San Maurizio Canavese où d'ailleurs il est né en 1944, Sergio Alice est titulaire du diplôme de dessinateur publicitaire. Il a été l'élève de A. Corghi et de P. Bercetti. Depuis 1974, son activité comporte la participation aux plus importants concours nationaux, la collaboration à plus de 200 expositions collectives sans compter les nombreuses expositions individuelles, suscitant ainsi l'intérêt des critiques d'art.



Giuseppe Tecco

Nativo di Udine ma valdostano di adozione, Giuseppe Tecco ha studiato sotto la guida del pittore Italo Mus di Saint-Vincent. Nato nel 1942, vive a Saint-Vincent (Aosta) mentre svolge la sua attività artistica, iniziata nel 1965, nel suo studio di Châtillon (Aosta). I suoi lavori sono stati esposti in Italia e all'estero. Numerose sono state le sue partecipazioni a concorsi regionali e nazionali.

Natif d'Udine, mais valdôtain d'adoption, Giuseppe Tecco a eu pour maître le peintre Italo Mus de Saint-Vincent. Né en 1942, il vit à Saint-Vincent, son studio par contre est situé à Châtillon où il exerce, depuis 1965, son activité artistique. Ses toiles ont été exposées en Italie et à l'étranger. Il a entre autres participé à de nombreux concours régionaux et nationaux.



Gabriella Malfatti

Gabriella Malfatti, formatasi all'Accademia di Torino, lavora a Collegno (Torino). Pittrice ed illustratrice, ha esposto in Italia e all'estero in numerose personali e collettive. Dà molta importanza al disegno; la sua fantasia grafica ed analitica dà origine, sulla tela, ad un fluido magma cromatico di effetto inquietante.

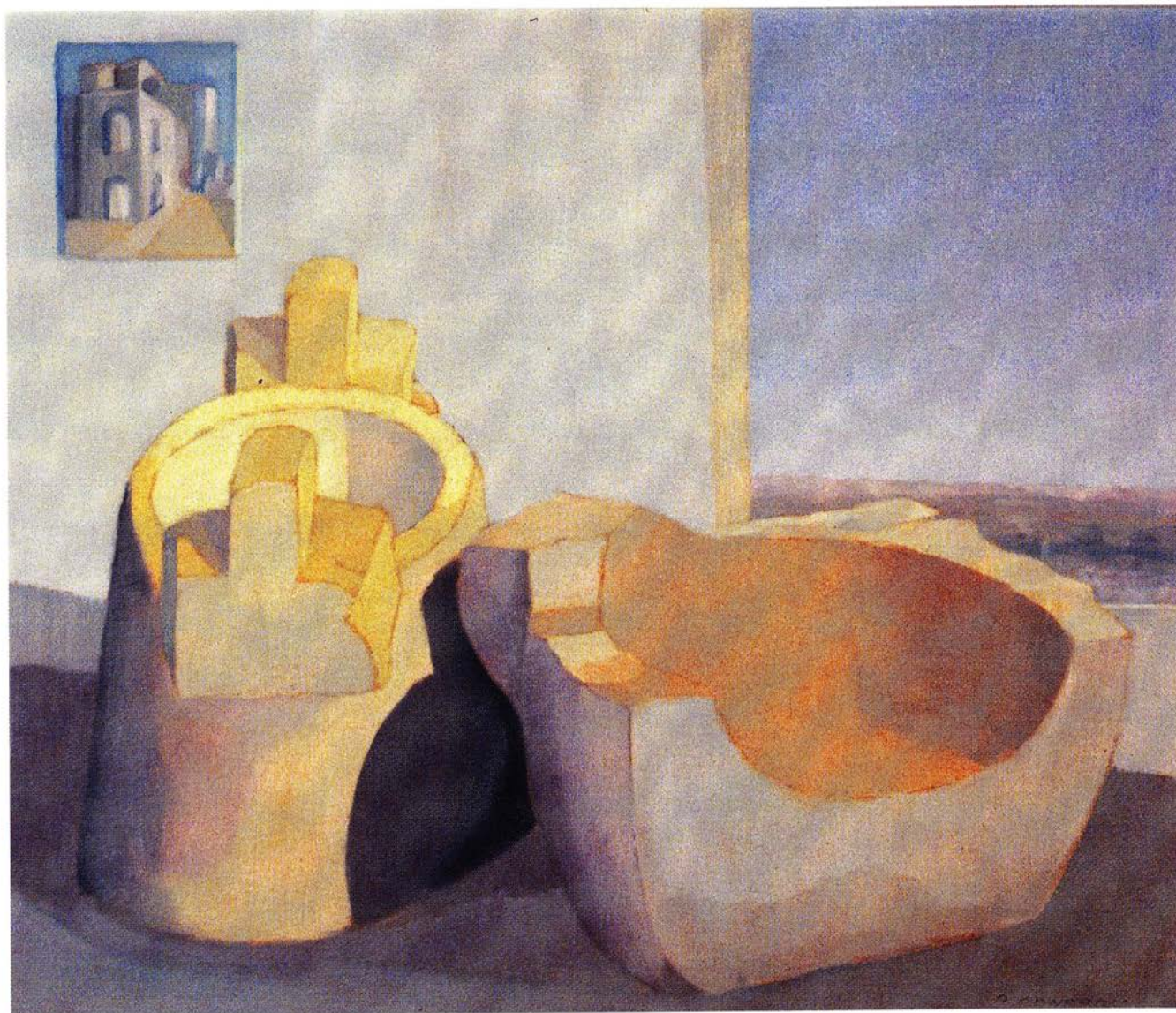
Gabriella Malfatti a suivi les cours de l'Académie de Turin. Elle travaille à Collegno et pratique la peinture et l'illustration. A son actif déjà de nombreuses expositions collectives et personnelles, en Italie et à l'étranger. L'artiste accorde beaucoup d'importance au dessin, son imagination, à la fois graphique et analytique, produit souvent un espèce de magma chromatique fluide dont l'effet est plutôt inquiétant.



Riccardo Ranaboldo

Nato a Torino nel 1931, Riccardo Ranaboldo vive e lavora a Loazzolo, nella Langa astigiana. Autodidatta, ha iniziato, alla fine degli anni '60, ad esporre frequentemente le sue opere, sovente in collaborazione con artisti piemontesi. Nelle sue tele, dipinte esclusivamente ad olio, l'artista lavora spesso sul dettaglio, rendendolo soggetto principale dell'opera.

Né à Turin en 1931, Riccardo Ranaboldo vit et travaille à Loazzolo dans la province d'Asti. Autodidacte, il participe, à partir de la fin des années soixante, à de fréquentes expositions pour artistes piémontais. Le peintre, dans ses toiles exclusivement à l'huile, s'attache le plus souvent au détail et en fait le sujet principal de son œuvre.



Domenico Musci

Domenico Musci, pittore e scultore nato nel 1942 a Torino, vive ora a Caselle Torinese. Ha frequentato l'Accademia privata di Filippo Scroppo ed è stato allievo di Giacomo Soffiantino e di Sandro Cherchi. Il suo itinerario espressivo è da sempre contrassegnato dalla figura femminile di cui l'artista vuole cogliere i gesti, le espressioni, i risvolti più segreti e nascosti.

Domenico Musci, à la fois peintre et sculpteur, est né à Turin en 1942, il vit aujourd'hui à Caselle Torinese. Etudiant de l'académie privée de Filippo Scroppo, il a été l'élève de Giacomo Soffiantino et de Sandro Cherchi. La figure féminine est depuis toujours présente dans les œuvres de l'artiste et traduite à travers gestes, expressions et jusqu'aux replis les plus secrets et cachés.



Giuseppe Scati

Nato a Marsiglia nel 1924, Giuseppe Scati risiede e lavora a Torino. Autodidatta, realizza le sue tele figurative utilizzando colori ad olio o acquarello. Di primaria importanza nelle sue opere è la componente luce. Le sue mostre personali sono state allestite soprattutto nella provincia torinese.

Né à Marseille en 1924, Giuseppe Scati habite et travaille à Turin. La peinture à l'huile ou l'aquarelle sont les techniques employées par l'artiste autodidacte pour réaliser ses toiles figuratives. La composante lumière est au premier plan dans ses tableaux. La province de Turin accueille le plus souvent ses expositions personnelles.



Mario Tansini

Nato a Codogno (Milano) nel 1920, Mario Tansini di formazione classica fu allievo di Filippo Scroppo ed ha svolto la sua attività in ambiente artistico torinese. Pittore surrealista, fantastico e raffinato, ha allestito mostre personali in Italia e all'estero. Numerose sono state le sue partecipazioni a concorsi, anche a livello internazionale. L'artista è deceduto nel 1984 a Torino.

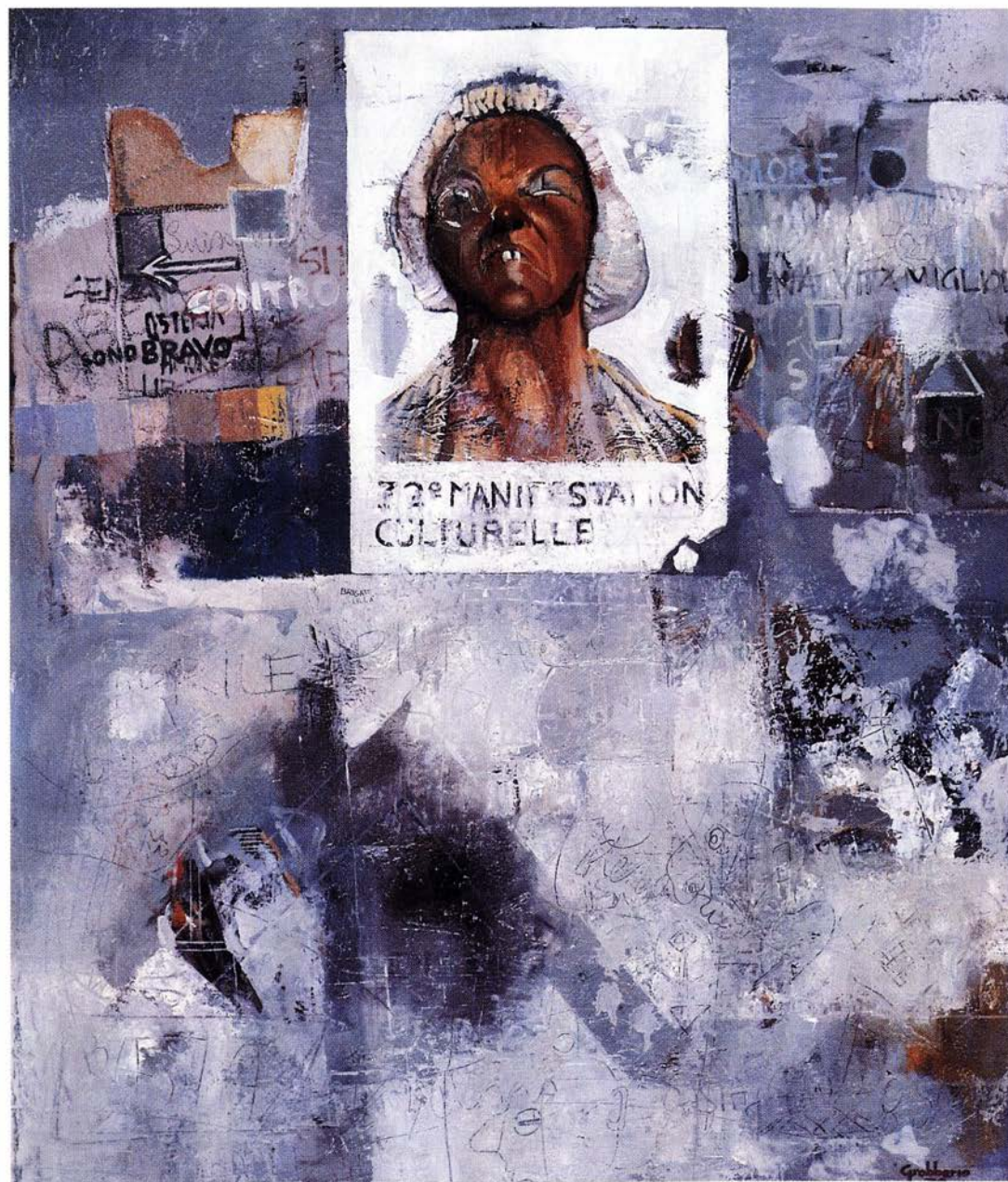
Né à Codogno en 1920, Mario Tansini, de formation classique, a été l'élève de Filippo Scroppo et a exercé son activité dans la ville de Turin et ses environs. Peintre surréaliste, fantastique et raffiné, il a exposé ses tableaux en Italie et à l'étranger. L'artiste, décédé à Turin en 1984, a participé à de très nombreux concours, parfois même de niveau international.



Franco Grobberio

Franco Grobberio, artista aostano nato nel 1945, si è dedicato alla pittura da autodidatta. Dopo un primo periodo impressionista, si è espresso con immagini a colori forti, impregnate di messaggi sociali. È di questo periodo una ricerca poetica relativa ai muri. Oggi le sue opere sono frutto di un lavoro intorno a scene dell'immaginario, cariche di surrealismo «soft». Nel 1980 e 1985, ha vinto il concorso per l'immagine grafica della Fiera di Sant'Orso ad Aosta.

Franco Grobberio, artiste d'Aoste où il est né en 1945, s'est consacré à la peinture en qualité d'autodidacte. Après une première période impressionniste, il est passé à un langage fait d'images aux couleurs vives et imprégné de messages sociaux. Une certaine recherche poétique relative aux murs date de la même période. Ses tableaux sont, aujourd'hui, le fruit d'un travail centré sur des scènes de l'imaginaire remplies de surréalisme «soft». Il remporta les concours de graphisme pour la Foire de Saint-Ours en 1980 et en 1985.



Franco Agosti

Franco Agosti è nato nel 1951 a Montegrosso d'Asti (Asti). Ha frequentato il liceo artistico e dipinge prevalentemente soggetti figurativi. La sua tecnica è olio su tela.

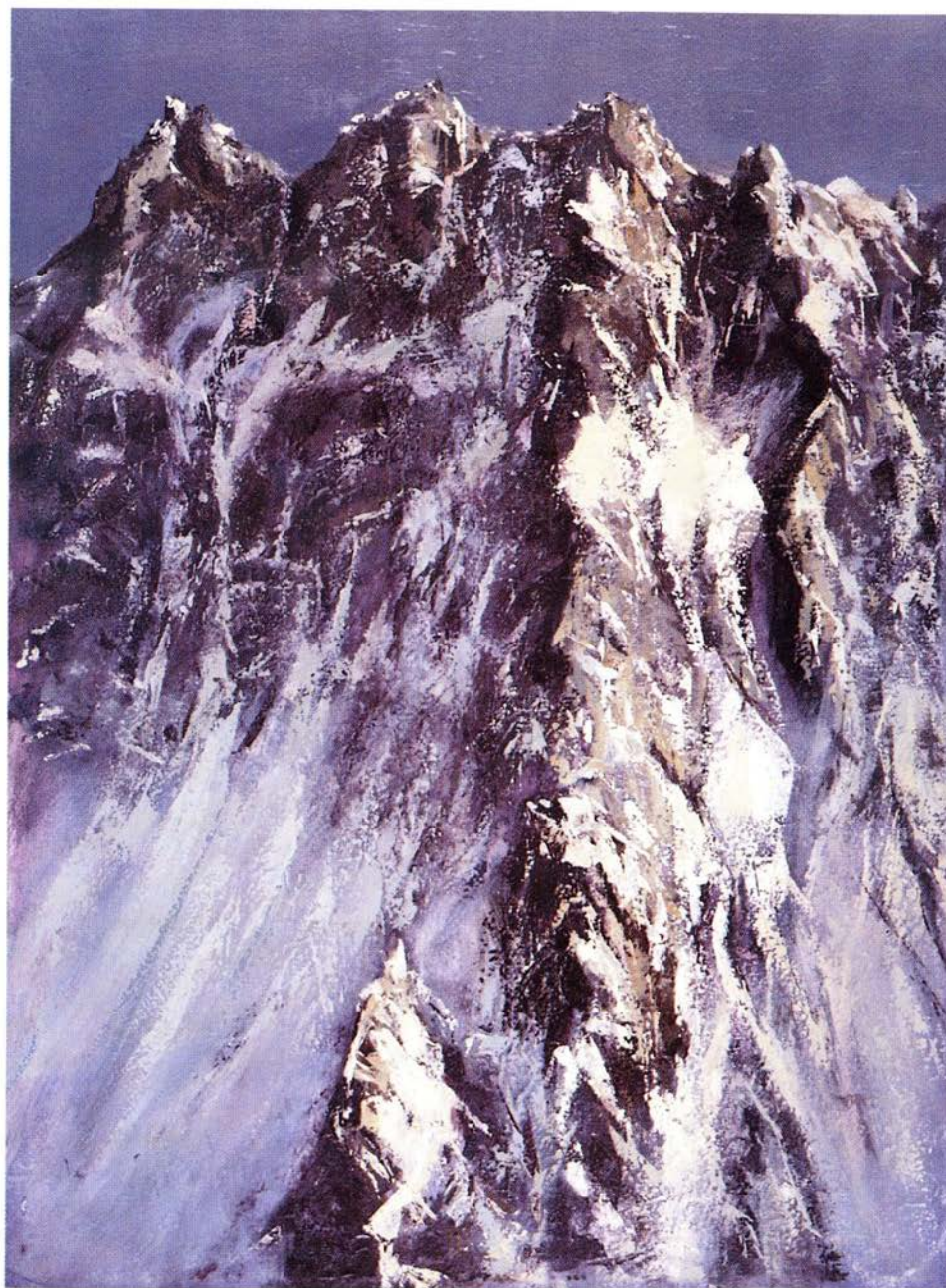
Franco Agosti est né en 1950 à Montegrosso d'Asti. Il a fréquenté le lycée artistique; il peint surtout des sujets figuratifs. Il réalise des huiles sur toile.



Graziano Prola

Graziano Prola vive e lavora a Borgo d'Ale (Vercelli), dove è nato nel 1953. Diplomatosi presso l'Istituto di belle arti di Vercelli sotto la guida del professore Renzo Roncarolo, ha esposto le sue tele in occasione di varie mostre personali e collettive. Ha inoltre partecipato a concorsi di livello regionale e nazionale, riscontrando consensi di pubblico e critica.

Graziano Prola vit et travaille à Borgo d'Ale où il est né en 1953. Après son diplôme de bachelier délivré par l'Institut des beaux-arts de Vercelli où il est suivi par le professeur Renzo Roncarolo, il expose ses toiles à l'occasion de différentes expositions collectives et individuelles. Il participe d'ailleurs à de nombreux concours régionaux et nationaux avec succès aux dires du public et de la critique.



Gabriella Malfatti

Gabriella Malfatti, formatasi all'Accademia di Torino, lavora a Collegno (Torino). Pittrice ed illustratrice, ha esposto in Italia e all'estero in numerose personali e collettive. Dà molta importanza al disegno; la sua fantasia grafica ed analitica dà origine, sulla tela, ad un fluido magma cromatico di effetto inquietante.

Gabriella Malfatti a suivi les cours de l'Académie de Turin. Elle travaille à Collegno et pratique la peinture et l'illustration. A son actif déjà de nombreuses expositions collectives et personnelles, en Italie et à l'étranger. L'artiste accorde beaucoup d'importance au dessin, son imagination, à la fois graphique et analytique, produit souvent un espèce de magma chromatique fluide dont l'effet est plutôt inquiétant.



Mario Tansini

Nato a Codogno (Milano) nel 1920, Mario Tansini di formazione classica fu allievo di Filippo Scroppo ed ha svolto la sua attività in ambiente artistico torinese. Pittore surrealista, fantastico e raffinato, ha allestito mostre personali in Italia e all'estero. Numerose sono state le sue partecipazioni a concorsi, anche a livello internazionale. L'artista è deceduto nel 1984 a Torino.

Né à Codogno en 1920, Mario Tansini, de formation classique, a été l'élève de Filippo Scroppo et a exercé son activité dans la ville de Turin et ses environs. Peintre surréaliste, fantastique et raffiné, il a exposé ses tableaux en Italie et à l'étranger. L'artiste, décédé à Turin en 1984, a participé à de très nombreux concours, parfois même de niveau international.



Graziano Prola

Graziano Prola vive e lavora a Borgo d'Ale (Vercelli), dove è nato nel 1953. Diplomatosi presso l'Istituto di belle arti di Vercelli sotto la guida del professore Renzo Roncarolo, ha esposto le sue tele in occasione di varie mostre personali e collettive. Ha inoltre partecipato a concorsi di livello regionale e nazionale, riscontrando consensi di pubblico e critica.

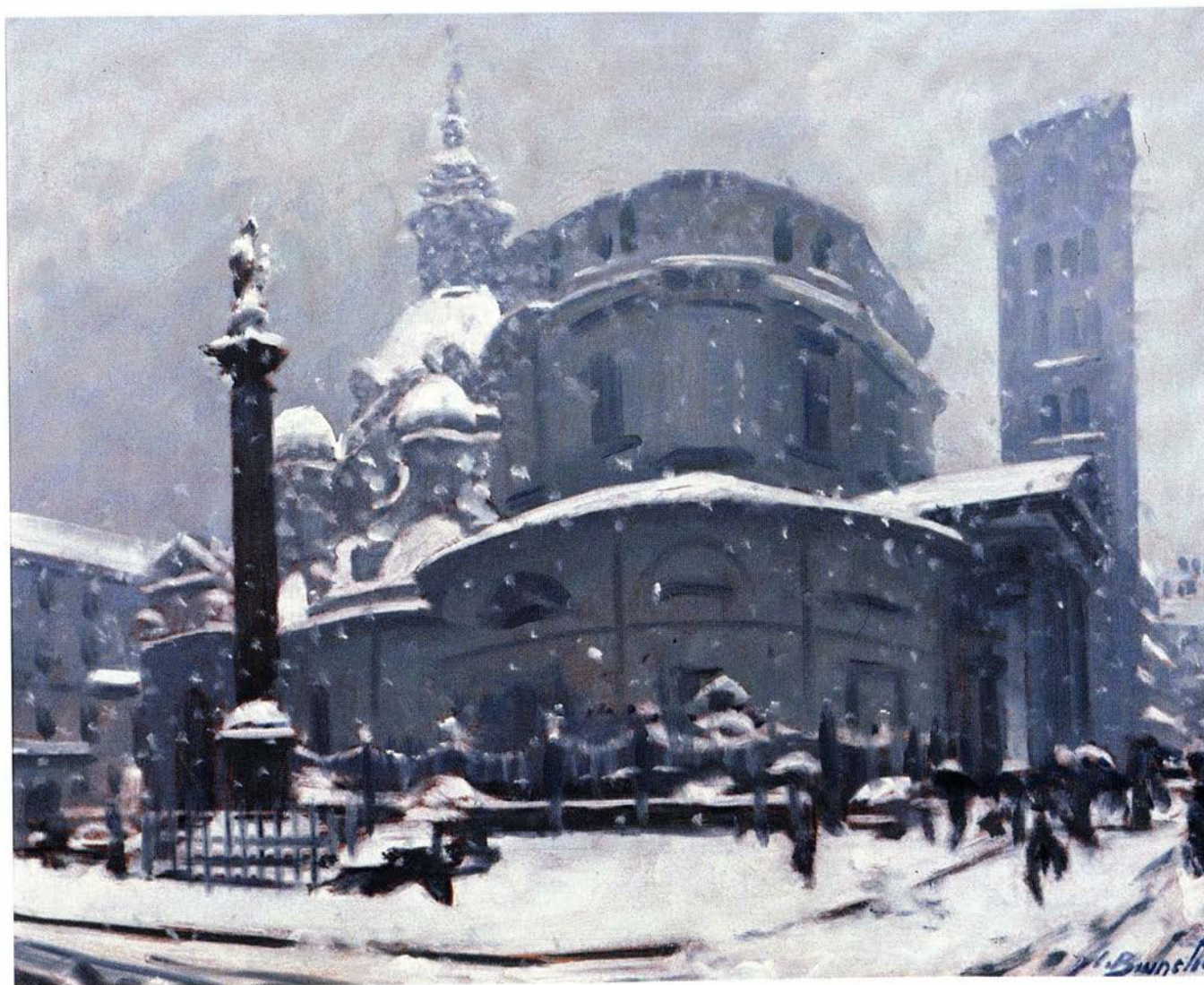
Graziano Prola vit et travaille à Borgo d'Ale où il est né en 1953. Après son diplôme de bachelier délivré par l'Institut des beaux-arts de Vercelli où il est suivi par le professeur Renzo Roncarolo, il expose ses toiles à l'occasion de différentes expositions collectives et individuelles. Il participe d'ailleurs à de nombreux concours régionaux et nationaux avec succès aux dires du public et de la critique.



Silvio Brunetto

Nato nel 1932 a San Maurizio Canavese (Torino), Silvio Brunetto vive e lavora a Torino. Dopo aver compiuto studi artistici nel capoluogo piemontese, dal 1955 ha partecipato a mostre collettive ed ha tenuto mostre personali in Italia e all'estero. Nel 1975, l'artista ha ricevuto la Medaglia d'oro dall'Istituto italiano per la grafica d'autore.

Né en 1932 à San Maurizio Canavese, Silvio Brunetto vit et travaille à Turin où il a effectué des études secondaires artistiques. Depuis 1955, il participe à des expositions collectives et présente ses propres oeuvres tant en Italie qu'à l'étranger. L'artiste a reçu, en 1975, la médaille d'or de l'Institut italien pour le graphisme d'auteur.



Giuseppe Formento da Govone

Nato a Govone, in provincia di Cuneo, nel 1930, Giuseppe Formento oggi risiede e lavora a Torino. Pittore autodidatta, ha seguito vari corsi di decorazione, ceramica e nudo; si è occupato in passato anche di pittura su muro ad affresco. Ha tenuto una mostra personale nel 1980 alla galleria «La Telaccia» di Torino ed ha partecipato a varie mostre collettive e concorsi.

Né à Govone, dans la province de Cuneo, en 1930, Giuseppe Formento habite et travaille aujourd'hui à Turin. Peintre autodidacte, il a suivi des cours de décoration, de céramique et de nu. Il s'est également essayé, dans le passé, à la peinture murale genre fresque. En 1980, il expose ses oeuvres à la galerie «La Telaccia»; il participe d'autre part à des expositions collectives et prend part à des concours.



Piero Ferrogli

Artista nato nel 1946 a Caselle Torinese (Torino) dove vive tuttora, Piero Ferrogli è stato allievo di Filippo Scroppo e Giacomo Soffiantino. La sua pittura, simbolica ed astratta, dà molta importanza al colore ed è ricca di sprazzi di luce che illuminano le sue opere. Espone i suoi lavori con continuità, a partire dal 1972, in mostre sia personali che collettive, soprattutto nell'area piemontese.

Artiste né en 1946 à Caselle Torinese où il continue d'habiter aujourd'hui, Piero Ferrogli a été l'élève de Filippo Scroppo et de Giacomo Soffiantino. Sa peinture, symbolique et abstraite, où domine la couleur, est riche en jets de lumière qui illuminent ses toiles. Depuis 1972, ses tableaux sont régulièrement présents dans les expositions personnelles et collectives organisées dans la région piémontaise.



Antonio Petrillo

Antonio Petrillo nasce nel 1956 a Foglizzo (Torino) dove attualmente vive e svolge la sua attività artistica. Pittore figurativo, ha esposto in mostre personali e collettive, in prevalenza nell'ambito piemontese, ottenendo premi e riconoscimenti. L'artista trae ispirazione per i suoi quadri dalla campagna canavesana che ama ritrarre con i toni bruniti dell'autunno.

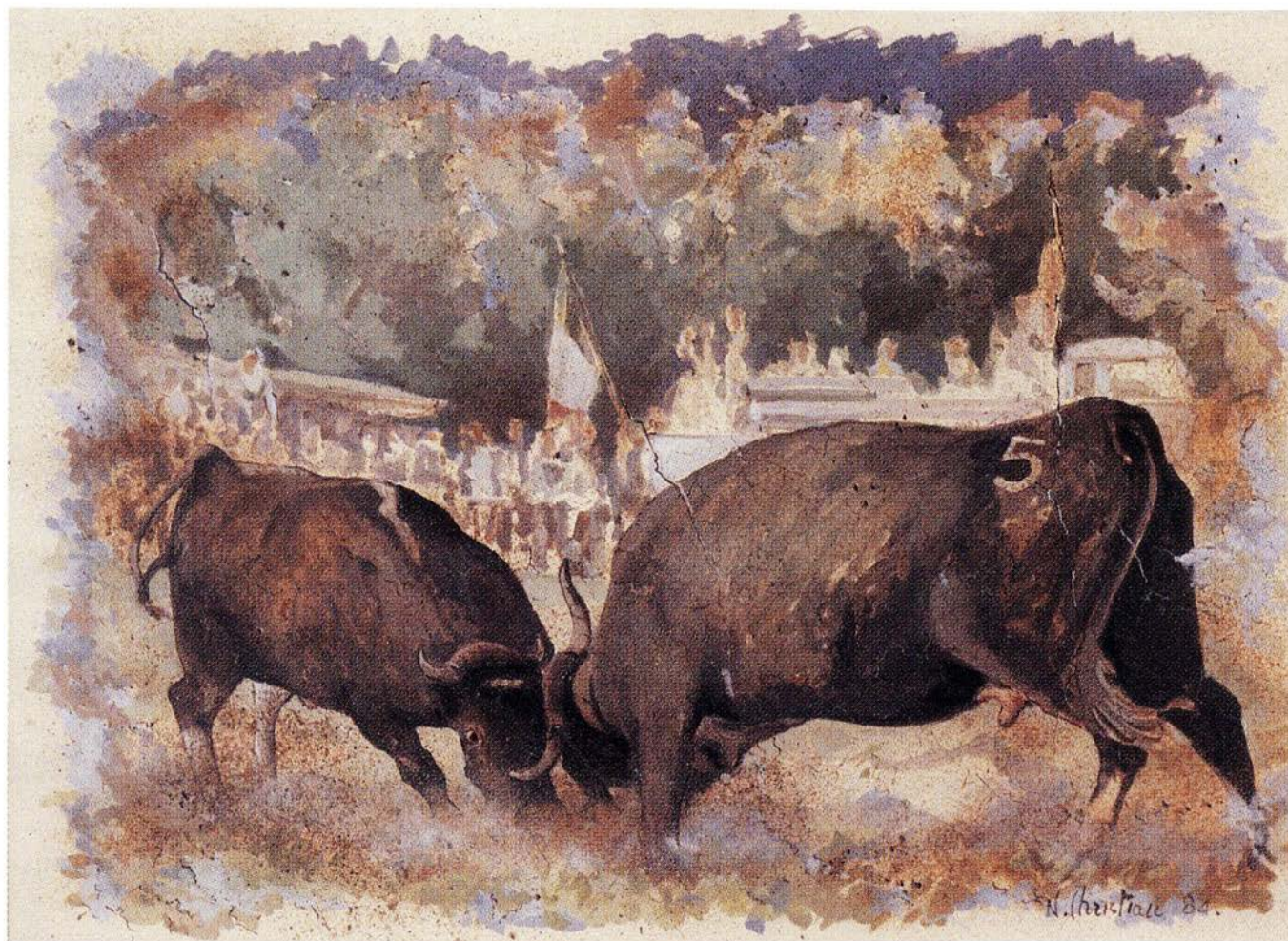
Antonio Petrillo est né à Foglizzo en 1956, il y habite actuellement et exerce son activité artistique. Peintre figuratif, il compte bon nombre d'expositions personnelles et collectives plutôt dans la région piémontaise où il a obtenu prix et critiques élogieuses. L'artiste s'inspire de la campagne du Canavais qu'il aime peindre en utilisant les tons brunis de l'automne.



Christian Bruno

Artista piemontese, Christian Bruno è nato nel 1940 in provincia di Torino e risiede a Mazzè (Torino). Ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Torino. Le sue opere sono state esposte in diverse occasioni in Italia e a Parigi e figurano in pinacoteche e collezioni private. Di lui i critici sottolineano le innate doti di padronanza del segno pittorico.

Artiste piémontais, Christian Bruno est né en 1940 dans la province de Turin et habite à Mazzé. Il a fréquenté l'Académie des beaux-arts de Turin. Ses oeuvres ont fait l'objet d'expositions en Italie et à l'étranger. Les critiques aiment à souligner chez l'artiste un don inné pour le trait pictural.



Franco Agosti

Franco Agosti è nato nel 1951 a Montegrosso d'Asti (Asti). Ha frequentato il liceo artistico e dipinge prevalentemente soggetti figurativi. La sua tecnica è olio su tela.

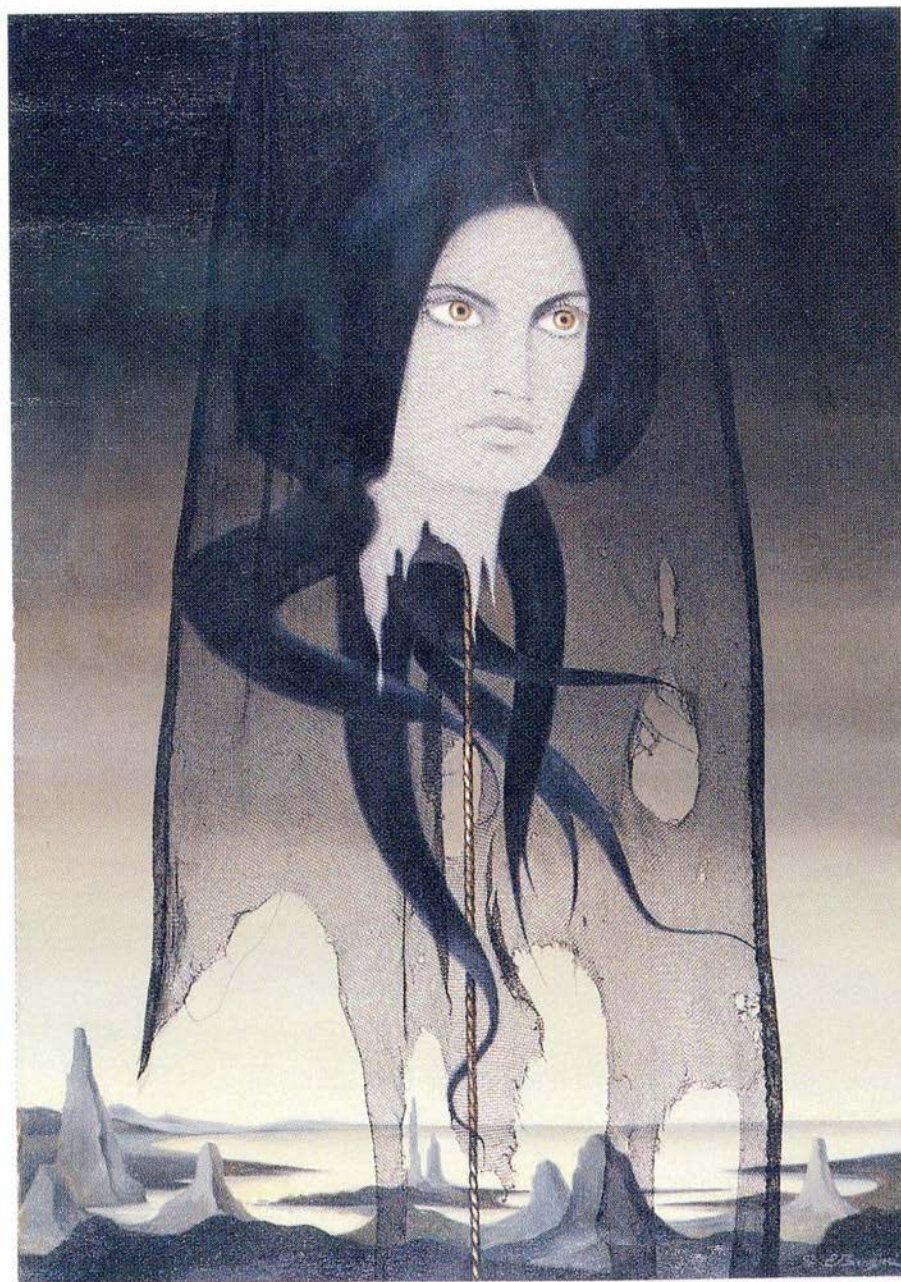
Franco Agosti est né en 1950 à Montegrosso d'Asti. Il a fréquenté le lycée artistique; il peint surtout des sujets figuratifs. Il réalise des huiles sur toile.



Enrica Berzieri

Nata nel 1934 ad Aosta dove risiede tuttora, Enrica Berzieri si è diplomata presso il Liceo artistico di Torino. Le sue opere, realizzate con svariate tecniche, sono state esposte ad Aosta, Milano e Torino. Predilige le figure ed esegue anche paesaggi e ritratti su commissione. Ama però dipingere soprattutto per se stessa creando tecniche nuove ed effetti particolari.

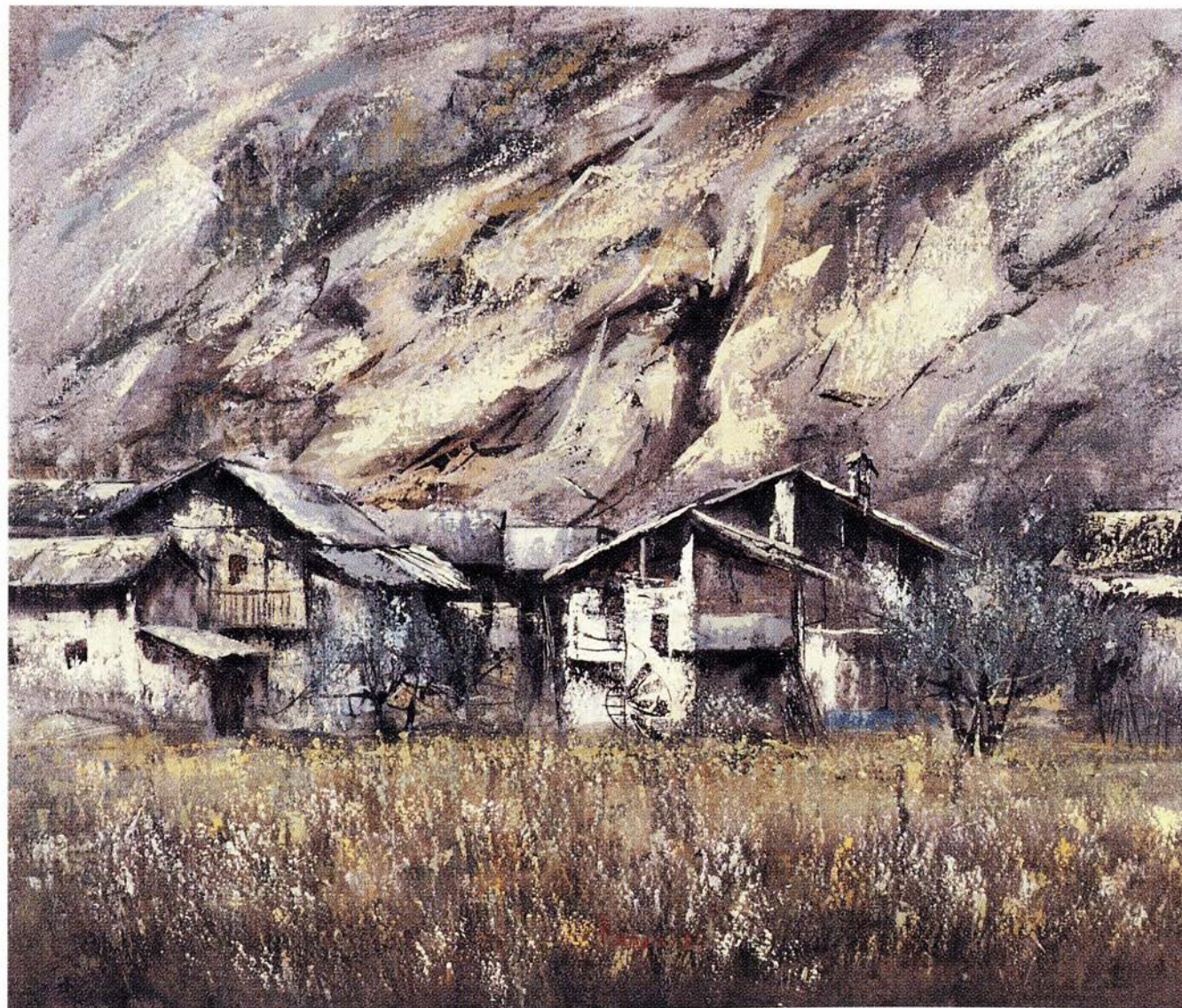
Née en 1934 à Aoste où encore aujourd'hui elle habite, Enrica Berzieri a obtenu son diplôme de bachelier au lycée artistique de Turin. Ses oeuvres réalisées à l'aide de différentes techniques ont été exposées à Aoste, Milan et Turin. Les figures ont sa préférence mais cela ne l'empêche pas de peindre également des paysages et d'exécuter des portraits sur commission. Elle peint surtout pour elle-même et aime à créer de nouvelles techniques et des effets particuliers.



Graziano Prola

Graziano Prola vive e lavora a Borgo d'Ale (Vercelli), dove è nato nel 1953. Diplomatosi presso l'Istituto di belle arti di Vercelli sotto la guida del professore Renzo Roncarolo, ha esposto le sue tele in occasione di varie mostre personali e collettive. Ha inoltre partecipato a concorsi di livello regionale e nazionale, riscontrando consensi di pubblico e critica.

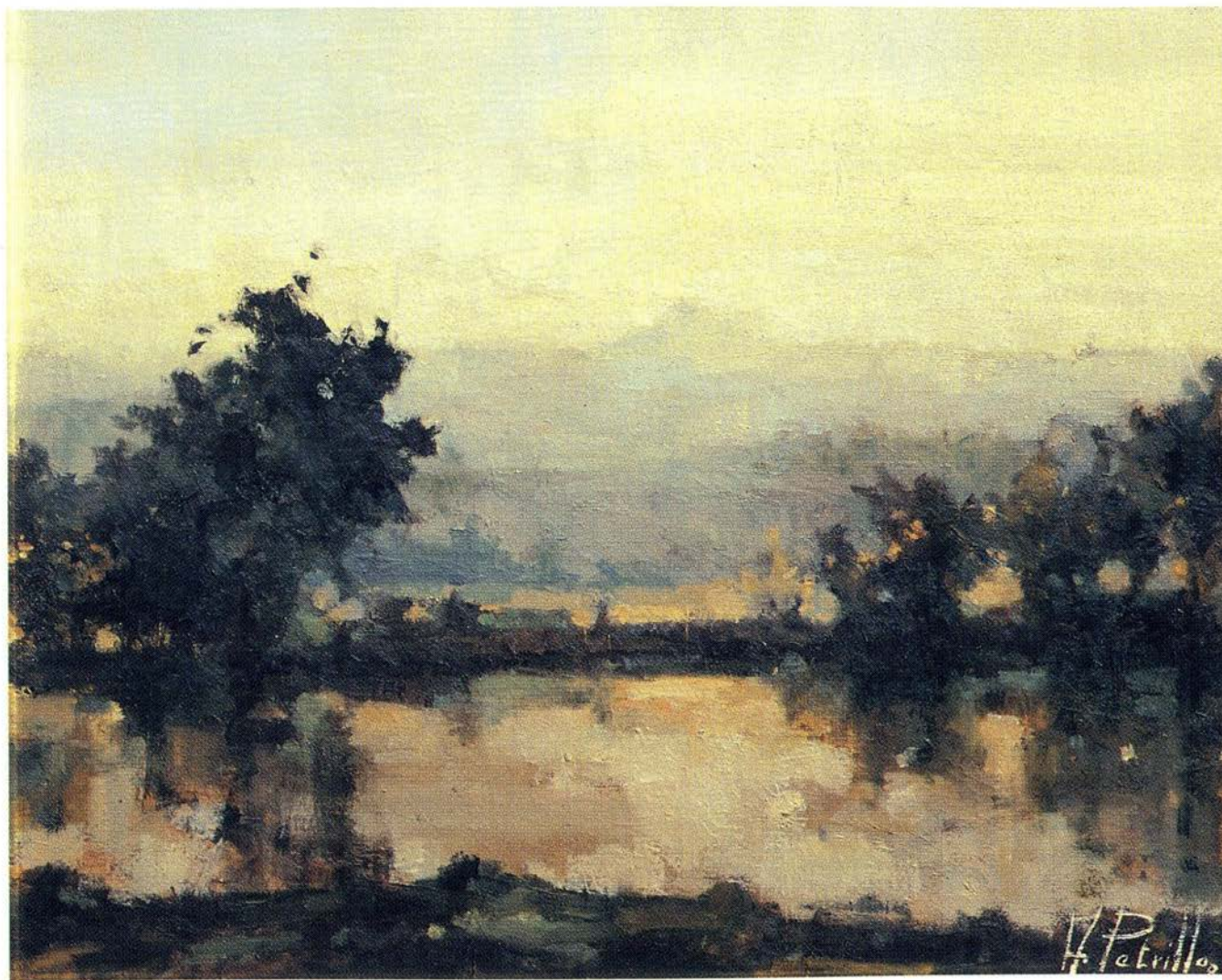
Graziano Prola vit et travaille à Borgo d'Ale où il est né en 1953. Après son diplôme de bachelier délivré par l'Institut des beaux-arts de Vercelli où il est suivi par le professeur Renzo Roncarolo, il expose ses toiles à l'occasion de différentes expositions collectives et individuelles. Il participe d'ailleurs à de nombreux concours régionaux et nationaux avec succès aux dires du public et de la critique.



Antonio Petrillo

Antonio Petrillo nasce nel 1956 a Foglizzo (Torino) dove attualmente vive e svolge la sua attività artistica. Pittore figurativo, ha esposto in mostre personali e collettive, in prevalenza nell'ambito piemontese, ottenendo premi e riconoscimenti. L'artista trae ispirazione per i suoi quadri dalla campagna canavesana che ama ritrarre con i toni bruniti dell'autunno.

Antonio Petrillo est né à Foglizzo en 1956, il y habite actuellement et exerce son activité artistique. Peintre figuratif, il compte bon nombre d'expositions personnelles et collectives plutôt dans la région piémontaise où il a obtenu prix et critiques élogieuses. L'artiste s'inspire de la campagne du Canavais qu'il aime peindre en utilisant les tons brunis de l'automne.



Sergio Giancesini

Pittore figurativo nato nel 1933 a Gallio (Vicenza), Sergio Giancesini ricerca una compenetrazione tra l'uomo e la realtà. Svolge la sua attività artistica a Venaria (Torino) dove abita e si dedica, da molti anni, all'insegnamento del disegno e della pittura. Le sue opere sono state esposte in varie mostre personali, ottenendo buoni riconoscimenti.

Les tableaux de Sergio Giancesini, peintre figuratif né en 1933 à Gallio, sont la compénétration de l'homme et de la réalité. Il travaille à Venaria où il demeure et enseigne, depuis déjà de nombreuses années, le dessin et la peinture. Ses œuvres, fort appréciées, ont fait l'objet de plusieurs expositions personnelles.



Piero De Gennaro

Nato a Zara nel 1928, Piero De Gennaro vive e lavora a Torino. L'artista ha presentato due mostre personali, nel 1974 e nel 1982. Ha partecipato a numerosi concorsi, conseguendo premi e riconoscimenti. Predilige i soggetti della paesistica che rappresenta esaltandone gli accordi cromatici.

Né à Zara en 1928, Piero De Gennaro vit et travaille à Turin. L'artiste a exposé ses toiles par deux fois, en 1974 et en 1982. Il a participé à de nombreux concours collectionnant prix et recueillant éloges. Il est maître dans l'art de peindre les paysages, ses sujets préférés, grâce à toute une gamme d'accords chromatiques.



Giuseppe Tecco

Nativo di Udine ma valdostano di adozione, Giuseppe Tecco ha studiato sotto la guida del pittore Italo Mus di Saint-Vincent. Nato nel 1942, vive a Saint-Vincent (Aosta) mentre svolge la sua attività artistica, iniziata nel 1965, nel suo studio di Châtillon (Aosta). I suoi lavori sono stati esposti in Italia e all'estero. Numerose sono state le sue partecipazioni a concorsi regionali e nazionali.

Natif d'Udine, mais valdôtain d'adoption, Giuseppe Tecco a eu pour maître le peintre Italo Mus de Saint-Vincent. Né en 1942, il vit à Saint-Vincent, son studio par contre est situé à Châtillon où il exerce, depuis 1965, son activité artistique. Ses toiles ont été exposées en Italie et à l'étranger. Il a entre autres participé à de nombreux concours régionaux et nationaux.



Angela Pansini

Pittrice autodidatta, Angela Pansini svolge la sua attività a Torino. Dal 1973 ad oggi, ha presentato varie mostre personali e partecipato a diversi concorsi nazionali, ottenendo larghi consensi. Le sue opere sono ormai note ai critici e agli amanti dell'arte figurativa che ne apprezzano la liricità e la raffinatezza.

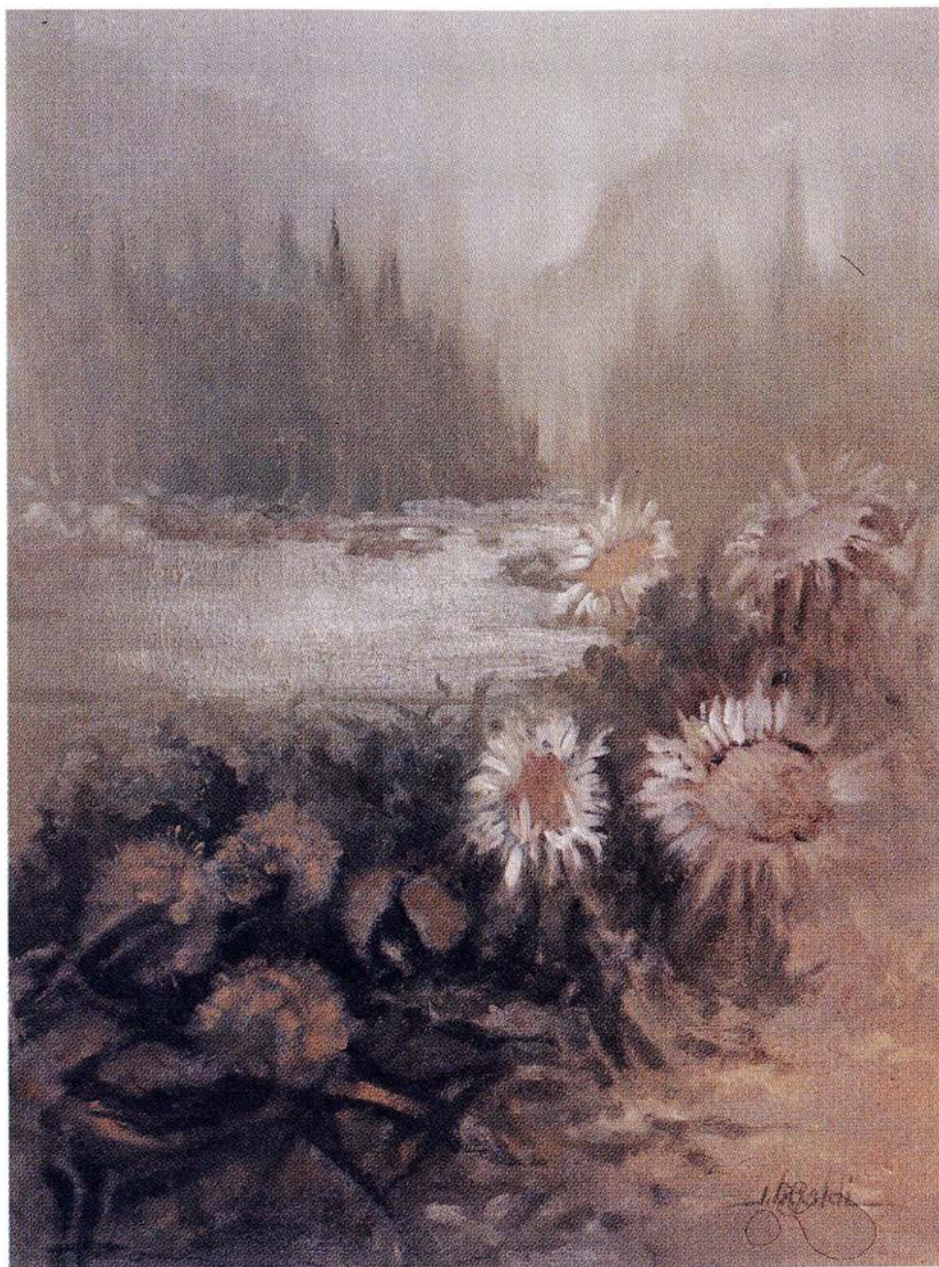
Femme peintre autodidacte, Angela Pansini exerce son activité à Turin. Depuis 1973, nombreuses ont été ses expositions personnelles et fréquente sa participation à différents concours nationaux, avec succès d'ailleurs. Ses toiles n'ont désormais plus de secrets pour les critiques d'art et les amateurs de la peinture figurative, sensibles au lyrisme et au raffinement de ses œuvres.



Sergio Crepaldi

Sergio Crepaldi è nato a Casale Monferrato (Alessandria) nel 1937 e vive a Torino. Allievo della pittrice Pinetta Gramola, ha partecipato a varie mostre e i suoi lavori hanno ottenuto riconoscimenti nell'ambito di alcuni concorsi nazionali. Il pittore si esprime con diverse tecniche, dando vita a luminose presenze poetiche e a patinate atmosfere.

Sergio Crepaldi est né à Casale Monferrato en 1937 et vit à Turin. Elève de Pinetta Gramola, femme peintre, il a pris part à plusieurs expositions et ses œuvres ont été souvent remarquées à l'occasion de concours nationaux. L'artiste crée, grâce à plusieurs techniques, présences poétiques lumineuses et atmosphères patinées.



Giuseppe Ghislieri

Nato a Tortona (Alessandria) nel 1941, Giuseppe Ghislieri oggi vive e lavora a Casale Monferrato (Alessandria). Autodidatta, ha esposto le sue opere in varie mostre collettive ed ha partecipato con risultati lusinghieri a numerosi concorsi nazionali. Le sue tele suggestive ripropongono i paesaggi del Monferrato e della campagna in generale, trasfigurati da nuovi giochi di luce, che cambiano delicatamente con il passare delle ore.

Né à Tortona en 1941, Giuseppe Ghislieri vit à Casale Monferrato désormais et y travaille. Peintre autodidacte, il a pris part à plusieurs expositions collectives et a participé à de nombreux concours nationaux avec succès. Ses toiles pleines de charme reprennent les paysages du Monferrato et de la campagne en général, transfigurées grâce à de nouveaux jeux de lumière qui évoluent délicatement au fur et à mesure que le temps s'écoule.



Flavio Moretti

Flavio Moretti è nato a Piacenza d'Adige (Padova) nel 1957 e attualmente risiede a Crescentino (Vercelli). Si è diplomato presso l'Istituto di belle arti di Vercelli sotto la guida del professore Renzo Roncarolo. Ha partecipato ad alcune mostre, personali e collettive, oltre che a numerosi concorsi a carattere nazionale. Di lui i critici sottolineano l'istintuale originalità che emerge nei suoi ritratti in chiave impressionista.

Flavio Moretti est né à Piacenza d'Adige en 1957, il habite maintenant à Crescentino. Il a obtenu son diplôme de bachelier après des études secondaires artistiques sous la direction du professeur Renzo Roncarolo à l'Institut des beaux-arts de Vercelli. Sa carrière compte déjà plusieurs expositions personnelles et collectives plus la participation à des concours de niveau international. Les critiques se plaisent à souligner l'originalité instinctive qui ressort de ses portraits impressionnistes.



Riccardo Chiara

Riccardo Chiara nasce a Chieri (Torino) nel 1931, per molti anni vive a Torino, risiede ora a Robassomero (Torino). Svolge la sua attività artistica, iniziata nel 1958, in prevalenza all'aperto. Pittore autodidatta, partecipa attivamente alle diverse manifestazioni artistiche conseguendo premi e riconoscimenti. I suoi paesaggi si muovono tra realtà e sogno, silenzio ed armonia, cogliendo atmosfere soffuse e dense di una sottile malinconia.

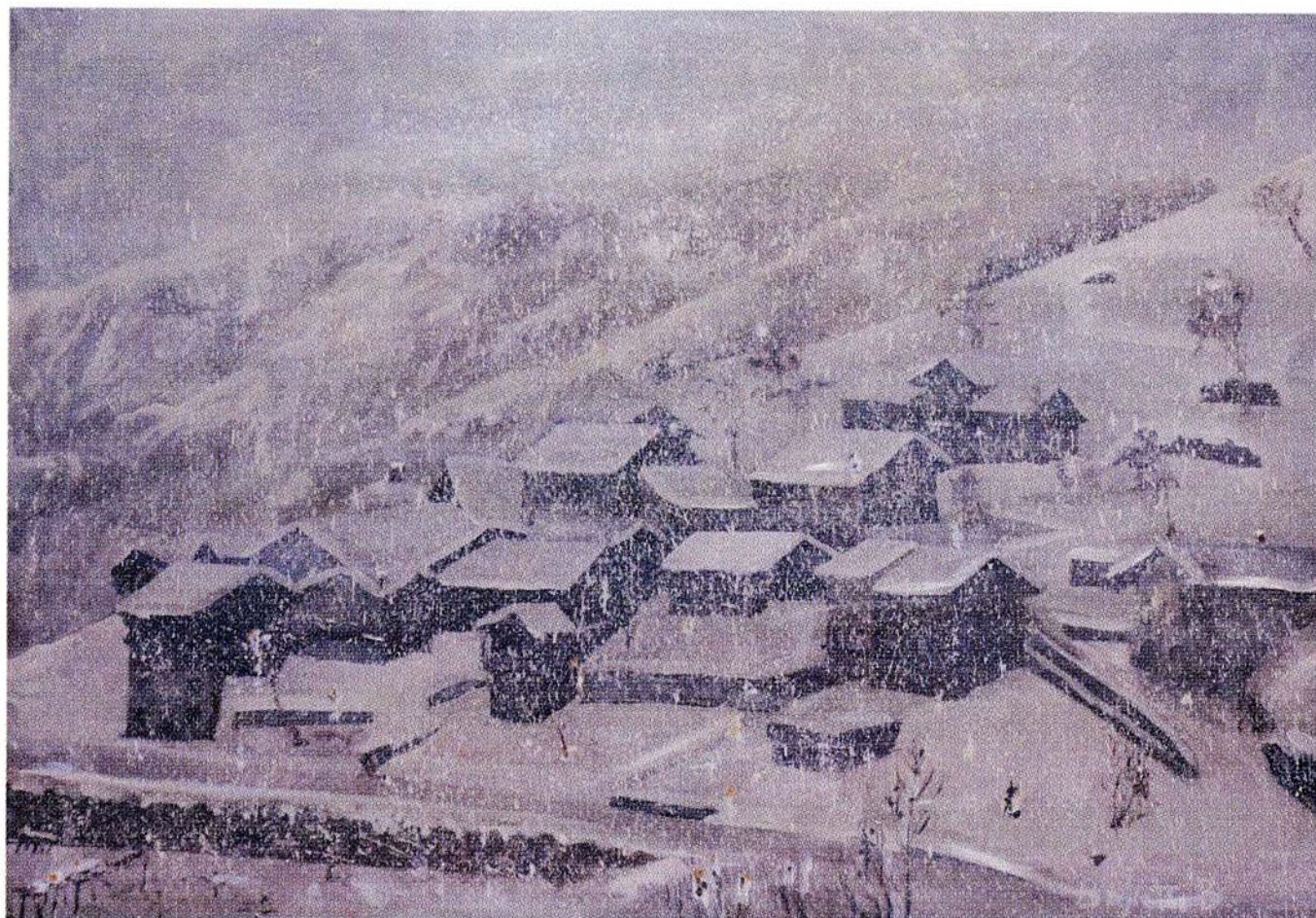
Riccardo Chiara naît en 1931 à Chieri, après avoir vécu pendant plusieurs années à Turin, il habite maintenant Robassomero. Il peint, de préférence, en plein air et ce depuis 1958. Prix et compliments récompensent l'activité intense de ce peintre autodidacte. Ses paysages qui se situent entre le rêve et la réalité, le silence et l'harmonie, sont imprégnés d'une atmosphère à la fois voilée, dense et plutôt mélancolique.



Basilio Bonetti

Nato a Gromo (Bergamo) nel 1934, Basilio Bonetti si è trasferito all'età di sette anni in Valle d'Aosta. Residente ora a Chambave (Aosta), il pittore, autodidatta, è un attento osservatore del mondo che lo circonda. Ama ritrarre nei suoi quadri paesaggi e nature morte di incantevole semplicità, scavando nella storia dei valligiani. Ha tenuto una personale nel 1986 a Saint-Vincent (Aosta) ed ha partecipato a numerose mostre collettive e concorsi.

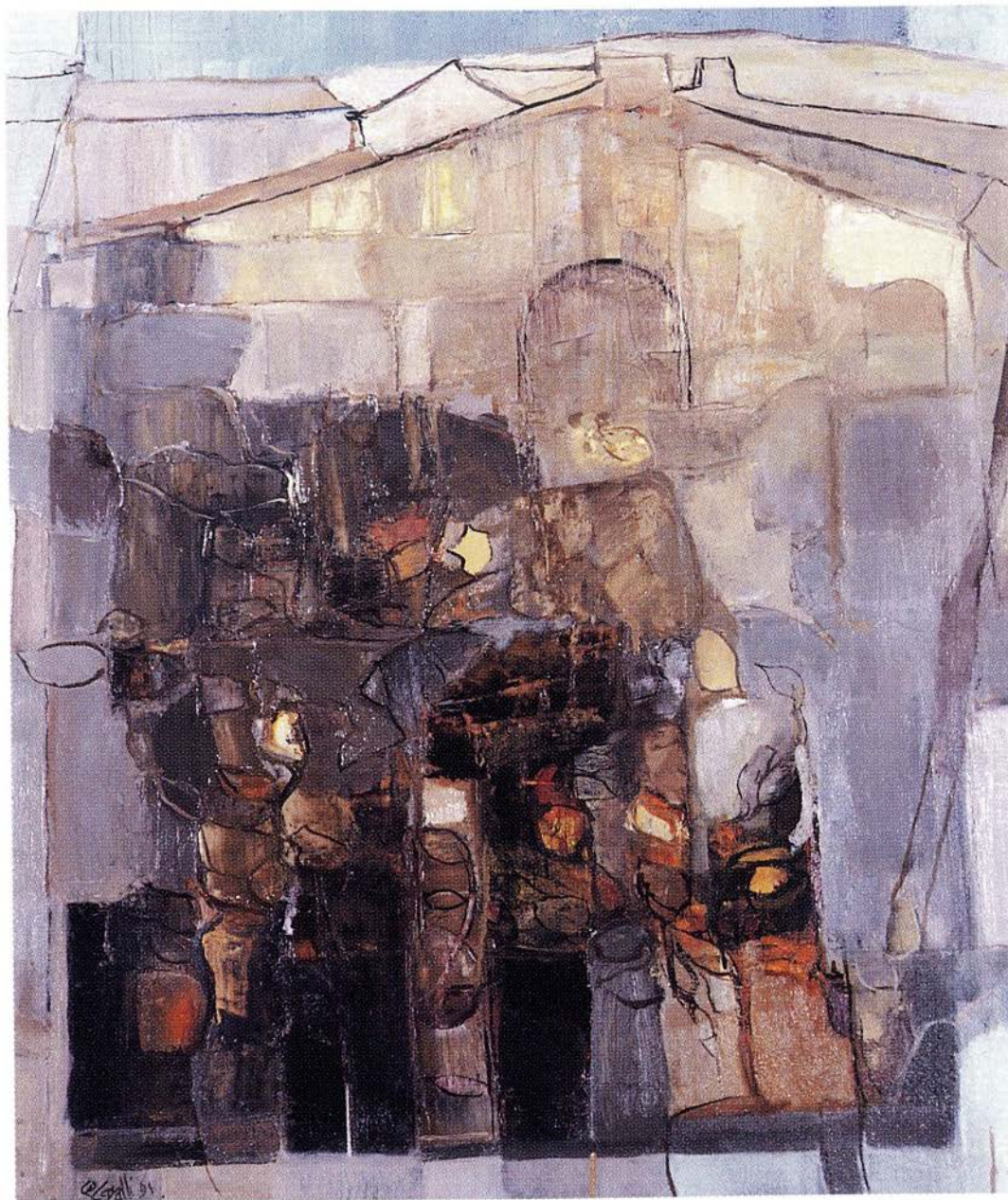
Basilio Bonetti est né en 1934 à Gromo, il rejoint la Vallée d'Aoste à l'âge de sept ans. Peintre autodidacte, domicilié à Chambave, il observe avec attention le monde qui l'entoure. Paysages et nature morte, merveilles de simplicité, sont les sujets qu'il peint plus volontiers à partir de l'histoire des habitants de la Vallée. Il a exposé ses tableaux à Saint-Vincent, en 1986, et a participé à de nombreuses expositions collectives et concours.



Gianpaolo Cavalli

Pittore figurativo moderno, Gianpaolo Cavalli è nato a Casale Monferrato (Alessandria) nel 1936. Ha vissuto per molti anni a Milano e nel 1977 è ritornato a Casale per dedicarsi completamente all'attività pittorica. Ricco ed interessante è il suo curriculum artistico. Nelle sue tele, il pittore cerca di travalicare la rappresentazione della realtà, attraverso un senso fabulatorio che crea geometrie e giochi cromatici affascinanti.

Peintre figuratif moderne, Gianpaolo Cavalli est né à Casale Monferrato en 1936. Après plusieurs années vécues à Milan, il est retourné vivre, en 1977, à Casale pour se dédier entièrement à la peinture. Son curriculum artistique est riche et intéressant. L'artiste transpose la représentation de la réalité grâce à un fabuleux sens, créateur de géométries et de merveilleux jeux de couleurs.



Antonio Peluso

Antonio Peluso, nato a Sannicandro Garganico (Foggia) nel 1940, vive ad Ivrea (Torino) ed ha il suo studio a Strambino (Torino). Si è diplomato ceramista ad Assisi. Pittore surrealista, partecipa attivamente alla vita artistica esponendo le sue opere in mostre personali e collettive ed intervenendo a concorsi di livello nazionale e mondiale.

Antonio Peluso est né en 1940 à Sannicandro Garganico, il vit à Ivrea, son studio est situé à Strambino. Diplôme de céramiste obtenu à Assise. Expositions personnelles et collectives ainsi que concours nationaux et mondiaux accueillent ses œuvres et sont le témoignage de l'activité artistique de ce peintre surréaliste.



Antonio Peluso

Antonio Peluso, nato a Sannicandro Garganico (Foggia) nel 1940, vive ad Ivrea (Torino) ed ha il suo studio a Strambino (Torino). Si è diplomato ceramista ad Assisi. Pittore surrealista, partecipa attivamente alla vita artistica esponendo le sue opere in mostre personali e collettive ed intervenendo a concorsi di livello nazionale e mondiale.

Antonio Peluso est né en 1940 à Sannicandro Garganico, il vit à Ivrea, son studio est situé à Strambino. Diplôme de céramiste obtenu à Assise. Expositions personnelles et collectives ainsi que concours nationaux et mondiaux accueillent ses œuvres et sont le témoignage de l'activité artistique de ce peintre surréaliste.



Ines Daniela Bertolino

Nata nel 1954 a Torino, dove vive e lavora, Ines Daniela Bertolino possiede un curriculum di largo respiro: dopo la maturità artistica, l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole medie, poi la qualifica di grafico pubblicitario. Ha maturato un'esperienza professionale presso studi pubblicitari serigrafici e laboratori di ceramica. Le tele della pittrice, splendida colorista in un'area tra figurativo e simbolismo, giocano con i toni del blu e del verde.

Inès Daniela Bertolino vit et travaille à Turin où elle est née en 1954, son curriculum est plutôt vaste: bachelière section beaux-arts, professeur de l'enseignement secondaire du premier degré et titulaire du diplôme de dessinateur publicitaire. Elle a acquis d'autre part une expérience professionnelle par son travail pour des agences publicitaires spécialisées en sérigraphie et dans des laboratoires de céramique. Les toiles de cette artiste coloriste qui oscillent entre le figuratif et le symbolisme jouent avec les tonalités du bleu et du vert.



1973	1° premio · Vito Tota	pag. 12	1982	1° premio · Silvio Brunetto	pag. 62
	2° premio · Alfonso Birolo	14		2° premio · Giuseppe Formento da Govone	64
	3° premio · Luciana Penna	16			
1974	1° premio · Sara Carbone	18	1983	1° premio · Piero Ferroggia	66
	2° premio · Guido Borelli	20		2° premio · Antonio Petrillo	68
	3° premio · Fioralba Nicosia Lippolis	22	1984	1° premio · Christian Bruno	70
1975	1° premio · Piero Ferroggia	24		2° premio · Franco Agosti	72
	2° premio · Edmondo Maneglia	26	1985	1° premio · Enrica Berzieri	74
	3° premio · Franco Grobberio	28		2° premio · Graziano Prola	76
1976	1° premio · Edmondo Maneglia	30	1986	1° premio · Antonio Petrillo	78
	2° premio · Domenico Musci	32		2° premio · Sergio Giancesini	80
	3° premio · Sergio Alice	34	1987	1° premio · Piero De Gennaro	82
1977	1° premio · Sergio Alice	36		2° premio · Giuseppe Tecco	84
	2° premio · Giuseppe Tecco	38	1988	1° premio · Angela Pansini	86
	3° premio · Gabriella Malfatti	40		2° premio · Sergio Crepaldi	88
1978	1° premio · Riccardo Ranaboldo	42	1989	1° premio · Giuseppe Ghislieri	90
	2° premio · Domenico Musci	44		2° premio · Flavio Moretti	92
	3° premio · Giuseppe Scati	46	1990	1° premio · Riccardo Chiara	94
1979	1° premio · Mario Tansini	48		2° premio · Basilio Bonetti	96
	2° premio · Franco Grobberio	50	1991	1° premio · Gianpaolo Cavalli	98
	3° premio · Franco Agosti	52		2° premio · Antonio Peluso	100
1980	1° premio · Graziano Prola	54	1992	1° premio · Antonio Peluso	102
	2° premio · Gabriella Malfatti	56		2° premio · Ines Daniela Bertolino	104
1981	1° premio · Mario Tansini	58			
	2° premio · Graziano Prola	60			

VINGT ANS DE PEINTURE A DONNAS

BIBLIOTHEQUE COMMUNALE DE DONNAS

1993 · BULLETIN n. 5